

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO  
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE



BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2010

Approvato nella seduta del CDA del 16 giugno 2011

# INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
<i>ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' PER SETTORE.....</i>	<i>7</i>
<i>DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI.....</i>	<i>8</i>
<i>DIREZIONE GENERALE.....</i>	<i>10</i>
UFFICIO SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO.....	10
BIBLIOTECA.....	12
AZIENDA AGRICOLA.....	16
AQA CERTIFICAZIONI.....	18
<i>CENTRO RICERCA ED INNOVAZIONE.....</i>	<i>20</i>
AGR Area Agricoltura – Responsabile: Riccardo Velasco.....	20
ALI Area Alimentazione – Responsabile Fulvio Mattivi.....	22
AMB Area Ambiente – Responsabile Annapaola Rizzoli.....	23
BC Piattaforma trasversale Biologia Computazionale – Responsabili Riccardo Velasco.....	24
<i>CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.....</i>	<i>25</i>
<i>CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE.....</i>	<i>28</i>
Istituto Tecnico Agrario, Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'ambiente e Scuola per Imprenditori Agricoli.....	31
Attività di qualificazione professionale in agricoltura.....	36
Istruzione universitaria.....	37
Alta formazione.....	38
Convitto.....	39
Europe Direct Trentino.....	40
<i>Rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e gli enti/società di Sistema.....</i>	<i>41</i>
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.....</i>	<i>42</i>
<i>Evoluzione prevedibile della gestione.....</i>	<i>42</i>
<i>Documento programmatico sulla sicurezza.....</i>	<i>43</i>
<i>ALLEGATO 1: Tabella riassuntiva Crediti e Debiti verso P.A.T. al 31/12/2010.....</i>	<i>44</i>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>47</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010.....</b>	<b>54</b>
<i>PREMESSA.....</i>	<i>54</i>
<i>CRITERI DI FORMAZIONE.....</i>	<i>55</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE.....</i>	<i>55</i>
<i>DATI SULL'OCCUPAZIONE.....</i>	<i>60</i>
<i>ATTIVITA'.....</i>	<i>61</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI.....	61
C) ATTIVO CIRCOLANTE.....	64
D) RATEI E RISCONTI.....	69
<i>PASSIVITA'.....</i>	<i>69</i>
A) PATRIMONIO NETTO.....	69
B) FONDI PER RISCHI E ONERI.....	71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	72
D) DEBITI.....	72
E) RATEI E RISCONTI.....	76
<i>CONTI D'ORDINE.....</i>	<i>77</i>
<i>CONTO ECONOMICO.....</i>	<i>78</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE.....	78
<i>Conti economici per Accordo di Programma:.....</i>	<i>81</i>
ADP VIGILANZA (AGRICOLTURA).....	81
ADP RICERCA.....	82
B) COSTI DELLA PRODUZIONE.....	83
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	86
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	87
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.....	88
ATTIVITA' COMMERCIALI.....	88
ONERI PER GLI ORGANI COLLEGIALI.....	90
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....</b>	<b>91</b>



**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL BILANCIO AL 31/12/2010**



**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) - Fondo di dotazione Euro: 120.000,00  
P.IVA e C.F. 02038410227

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2010**

Illustri Consiglieri,

la Fondazione Edmund Mach che, come ben sapete, ha iniziato la propria operatività con il 1 gennaio 2008, a seguito del passaggio delle attività precedentemente esercitate dall'Istituto agrario di San Michele all'Adige e dal Centro di ecologia alpina Viote del Monte Bondone, consolida negli anni la propria missione istituzionale e le proprie attività operative e funzionali.

**ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' PER SETTORE**

Nel mese di ottobre 2010 è stato approvato il Piano quadriennale della Fondazione Mach. Il Piano ha voluto ripercorrere le fasi importanti di passaggio da Istituto Agrario San Michele all'Adige a Fondazione, evidenziandone gli aspetti critici, i punti di forza e di debolezza.

Il Piano ha poi tracciato le linee di sviluppo organizzativo della Fondazione Mach, nonché le strategie, gli interventi e le attività per ogni centro operativo della Fondazione, Centro Ricerca ed Innovazione, Centro Trasferimento Tecnologico, Centro Istruzione e Formazione, e per le strutture trasversali a supporto, Amministrazione, Risorse Umane, Acquisti, Servizi e Patrimonio, Informatizzazione ed Organizzazione.

Il lavoro di elaborazione del Piano ha coinvolto, per diversi mesi del 2010, il gruppo dirigente ed i collaboratori apicali, guidati dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, in un completo ed accurato lavoro di interpretazione del passato e di elaborazione di linee guida per il futuro.

## DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Si ricorda che già a partire dal secondo semestre 2009, in affiancamento ad esperti del settore, è stata focalizzata l'attenzione sui processi aziendali partendo da un'approfondita analisi delle eterogenee attività della Fondazione per arrivare all'elaborazione di nuove procedure aziendali con lo scopo di migliorare lo svolgimento delle attività interne e pertanto ottenere maggiore efficacia ed efficienza delle funzioni coinvolte.

Nel corso dell'anno 2010 sono proseguite le attività di miglioramento e la messa a punto delle procedure e del sistema informativo SAP.

Di seguito vengono riportati alcuni dei progetti/interventi più significativi nelle diverse aree.

### **Controllo di gestione ed amministrazione:**

Per quanto riguarda le attività di controllo di gestione sono state apportate modifiche ed affinamenti al sistema dei ribaltamenti dei costi indiretti al fine di migliorare l'apporto informativo dei risultati, è stato implementato nel sistema informativo SAP il calcolo delle rimanenze dei lavori in corso su progetti ("analisi di risultato") con il metodo del cost to cost, nonché la pianificazione per progetti /ordini interni che è diventata strumento di base per l'elaborazione del budget aziendale. La messa a regime del sistema SAP e il continuo impegno nell'affinamento delle procedure amministrativo/gestionali ha permesso la rappresentazione periodica (trimestrale) dello stato avanzamento dei dati economici e patrimoniali della Fondazione nel suo complesso e nelle sue varie articolazioni.

### **Acquisti e gare d'appalto:**

Nell'ottica del continuo miglioramento dei processi aziendali, a partire dal secondo semestre 2010, è stato avviato un importante progetto di Supply Chain Reengineering, con la seguente *mission* espressa dalla direzione FEM :

*“Rendere pienamente efficiente ed efficace l'intero sistema/processo Supply chain (acquisti, approvvigionamenti, logistica e customer service) riducendo gli sprechi e le non conformità, contenendo i costi operativi e creando cultura aziendale e professionale in grado di evolversi nel tempo.”*

Il focus è stato posto nel rendere maggiormente efficiente ed efficace il rapporto cliente/fornitore per quanto riguarda:

- la gestione degli acquisti, degli approvvigionamenti e della logistica (magazzini, trasporti e navettamenti);
- altri servizi operativi quali, l'attività di reception, di centralino e di distribuzione della posta interna.

Il progetto ha portato ai seguenti interventi :

- a) integrazione nel processo di acquisto di SAP della Richiesta di Acquisto (precedentemente rilevata su fogli excel) al fine di rendere più veloce ed integrato il processo di acquisto riducendo i tempi di attraversamento delle

informazioni, assicurandone la correttezza (disservizi e non conformità rilevati nel 30% degli ordini esaminati) così da portare allo standard di +7/+10 gg solari i lead time di consegna;

- b) creazione un nuovo centro di competenza, il nuovo Ufficio Acquisti, centralizzando risorse già presenti nella Fondazione e valorizzandone le professionalità al fine di:
  1. creare la figura professionale del buyer (corso specialistico ADACI);
  2. garantire omogeneità e governo del processo di acquisto al fine di evitare il frequente fenomeno dell'arrivo della merce/fattura prima dell'inserimento/ approvazione dell'ordine di acquisto;
  3. garantire un maggior controllo della spesa e la riduzione dei costi d'acquisto a parità di volumi (nel periodo 2012/13 stimata nel 5,6%, 15% per i materiali di consumo) attraverso una corretta pianificazione dei fabbisogni (gestione stock), l'accorpamento ed ottimizzazione degli ordini di acquisto, l'attivazione di contratti quadro;
- c) gestione degli acquisti e del magazzino per SKU (stock keeping unit) e non più per gruppi merceologici;
- d) creazione di una nuova struttura fisica (entrata in funzione nel 2011) con funzione di polo logistico e multiservizi (reception, centralino e smistamento posta) con magazzino centrale che funge da unico punto di transito per l'entrata delle merci;
- e) diffusione dell'utilizzo del sistema gestionale aziendale SAP R3 (formazione a più di 100 utenti).

Si è inoltre lavorato per elaborare nuove procedure tra cui in particolare quella della valutazione dei fornitori, entrate in vigore nel 2011.

Il lavoro svolto apre la strada all'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 (prevista per maggio/giugno 2012).

Nell'ottica del miglioramento dei servizi al cliente interno è stato inoltre implementato il sistema di pianificazione, gestione e monitoraggio delle gare di appalto su piattaforma informatica GLPI, sistema che permette di dialogare in modo rapido e trasparente tra l'Ufficio Appalti, il richiedente ed i componenti della commissione di gara.

### **Risorse Umane**

Nel corso del 2010 si è proseguito nel lavoro di completa applicazione del contratto delle Fondazioni (CCPL fondazioni di ricerca), contratto applicato a partire dal 2008, per gli optanti ricercatori tecnologici ed addetti amministrativi e tecnici, dal 2009 per i quadri.

Si ricordano in particolare:

- a) il contratto aziendale per il riconoscimento del premio di partecipazione e di risultato ai sensi dell'art. 70, comma 2, lettere a) e b) del CCPL per il personale delle fondazioni.

L'art.70 del CCPL per il personale delle fondazioni disciplina l'erogazione dei premi aziendali. Su proposta di un apposito gruppo di lavoro tecnico bilaterale, nella seduta di data 2 ottobre 2009, il Consiglio aveva stabilito una quota percentuale pari al 6% delle retribuzioni fisse erogate nell'anno di riferimento quale importo da destinare all'erogazione dei premi

aziendali per gli anni 2008 e 2009. E' stata nominata dal Presidente la commissione bilaterale che ha definito i criteri di ripartizione del premio.

I criteri stabiliti dalla commissione, sono i medesimi per l'anno 2008 e l'anno 2009, e si concretizzano in una quota fissa ed una quota variabile definita sulla base dei risultati della valutazione del personale elaborata su indicatori differenti a seconda della categoria contrattuale di riferimento (ricercatore/tecnologo piuttosto che addetto tecnico/amministrativo). Sono rimasti ovviamente esclusi, in quanto si tratta di contratti collettivi diversi, gli insegnanti, i dipendenti del comparto agricoltura ed i dirigenti;

- b) l'accordo aziendale in merito all'orario di lavoro del personale della Fondazione Mach di cui al CCPL di data 28 settembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) l'accordo aziendale per la disciplina del riconoscimento come tempo lavoro del tempo viaggio espletato durante le missioni, applicando la deroga prevista dall'art. 17, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i.;
- d) la concertazione orario di lavoro personale non dirigenziale comparto aa.ll. e ricercatore/tecnologo messo a disposizione dalla Provincia.

Consapevoli della centralità delle risorse umane e dell'importanza della loro crescita professionale, nel 2010 si sono tenuti corsi di formazione in collaborazione con la Trentino School of Management, corsi che hanno riguardato formazione tecnico-professionale, sulla sicurezza, sui pacchetti informatici di Office, sulla gestione dei collaboratori solo per fare qualche esempio.

Inoltre si sono tenuti corsi di lingua inglese in collaborazione con il British Institute.

I corsi hanno coinvolto n.319 dipendenti per complessive 2.729 ore di formazione.

## DIREZIONE GENERALE

### UFFICIO SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO

#### **Patrimonio e strutture edilizie anno 2010**

Com'è noto gli immobili (edifici, terreni e relative pertinenze) di cui dispone la Fondazione per esplicare la propria attività sono in parte di proprietà della Provincia Autonoma di Trento (patrimonio indisponibile) e da questa dati in comodato alla Fondazione Edmund Mach, con l'obbligo che quest'ultimo provveda alla loro manutenzione ed in parte della società Patrimonio del Trentino SpA. (patrimonio disponibile).

E' evidente che un'efficienza delle strutture ed una razionalizzazione degli spazi sono condizioni indispensabili per consentire un idoneo svolgimento delle molteplici attività.

La costruzione della sede del corso universitario in Viticoltura ed Enologia sul sedimento della ex stalla, cominciata nel 2006, ha subito un rallentamento nel corso del 2010 a causa della liquidazione volontaria nel mese di maggio da parte di una delle società aggiudicatarie dell'appalto di costruzione. Superati i tempi necessari affinché i liquidatori negoziassero i debiti ed il tribunale riconoscesse la liquidazione, uno dei soci dell'associazione temporanea di impresa aggiudicatrice

dell'appalto, S.E.I. Spa, è subentrata consentendo la ripresa dei lavori nel mese di gennaio 2011.

Sono inoltre stati assegnati i lavori di realizzazione della nuova sede del CTT, alla ditta Bordignon Costruzioni Srl di Treviso.

Il cantiere è stato avviato nei primi mesi del 2011 presso la ex Cantina di Microvinificazione.

E' inoltre in corso di ultimazione il Maso Kinderleit, adiacente al complesso monumentale del castello di San Michele, da adibire a sede del Convitto femminile per un totale di circa 30 posti letto. La Patrimonio del Trentino ha perfezionato l'acquisto della porzione del maso nel mese di dicembre 2009, con un investimento di circa 1,8 milioni di Euro.

#### **Altre attività immobiliari derivanti da attuazione di legge e regolamenti**

Attività sui beni immobili derivanti da attuazione di interventi per introduzione di eventuali nuove normative ovvero per l'urgente messa in sicurezza di luoghi di lavoro o eliminazione di pericoli per i lavoratori nonché per normativa di eliminazione delle barriere architettoniche. Del gruppo fanno parte le eventuali indicazioni per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione segnalate dal servizio protezione e prevenzione di cui al D.Leg. 626/94.

#### **Attività di manutenzione beni mobili ed immobili**

E' prevista l'esecuzione attraverso i componenti della squadra manutenzione degli interventi urgenti e programmabili relativamente all'impiantistica elettrica, termoidraulica, telefonica e dell'acquedotto nonché la gestione di emergenze. Del gruppo fa parte l'attività minore di assistenza e riparazione su attrezzature e beni mobili dei centri.

E' presente inoltre l'attività di gestione degli impianti di videosorveglianza controllo degli accessi ed anti intrusione.

#### **Attività di manutenzione di infrastrutture**

E' prevista l'esecuzione attraverso i componenti della squadra manutenzione degli interventi urgenti e programmabili relativamente all'acquedotto potabile interno, alla rete di distribuzione elettrica in media tensione e bassa tensione, alla gestione delle 5 cabine elettriche di trasformazione 20.000V/400V, rete interna telefonica e centralino, rete in fibra ottica, rete di teleriscaldamento, pozzi e rete irrigazione verde ornamentale, gruppi elettrogeni.

#### **Attività di manutenzione autoparco**

E' prevista l'esecuzione attraverso la squadra manutenzione o rivolgendosi ad officine esterne degli interventi necessari per il mantenimento in efficienza dell'autoparco, compresa la gestione e la programmazione degli interventi ricorrenti e a guasto, gli acquisti di autoricambi, la revisione periodica, la gestione delle tasse automobilistiche, dei fogli di viaggio, dei carburanti nonché i rapporti tecnici con le assicurazioni in caso di sinistro.

È inoltre attuato il controllo della spesa e delle percorrenze con la rendicontazione su base annua dell'attività economica dell'autoparco. È previsto inoltre la redazione delle proposte del rinnovo dei veicoli.

**Attività di manutenzione verde**

E' prevista l'esecuzione attraverso la squadra manutenzione degli interventi sulle aree verdi con interventi di sfalcio, potatura, allestimento aiuole, piantumazioni arboree e decorative nonché il mantenimento e la estensione dell'impianto irriguo.

**Attività di manutenzione viabilità e custodia**

E' prevista l'esecuzione attraverso la squadra di manutenzione degli interventi ordinari e straordinari per il mantenimento del decoro e pulizia delle pertinenze della Fondazione, lo sgombero neve, il mantenimento della segnaletica stradale.

**Attività di gestione di servizi resi da ditte esterne**

Gestione e programmazione di manutenzioni varie eseguite su impiantistica ed immobili attraverso servizi resi da ditte specializzate esterne finanziate con programmi di spesa.

**BIBLIOTECA****Mission**

Finalità istituzionale della Biblioteca è fornire supporto alle attività di ricerca e di sperimentazione scientifica, di istruzione e formazione, di assistenza tecnica e consulenza svolte dalla Fondazione Edmund Mach. Compito della Biblioteca è, perciò selezionare, organizzare e fornire ai propri utenti l'accesso all'informazione tradizionale e online nel modo più completo ed efficiente possibile, nei campi disciplinari delle strutture scientifico-didattiche di riferimento. La Biblioteca promuove, inoltre, la diffusione e la valorizzazione del patrimonio di conoscenze della Fondazione alla comunità scientifica nazionale ed internazionale. Attraverso il Sistema bibliotecario trentino, infine, è a disposizione della Comunità del territorio come struttura bibliografica specializzata.

**Personale**

Nel 2010 non si sono avute variazioni. Il personale è costituito da:

- 1 responsabile dell'Ufficio (contratto FEM, part time 32 ore)
- 2 funzionari Indirizzo culturale laureati (contratti PAT D base, 1 full time e 1 part time 28 ore)
- 2 collaboratori (contratti PAT, un coadiutore amministrativo B evoluto e un operatore dei servizi ausiliari B base, entrambi part time 24 ore).
- 1 collaboratore esterno assegnato in convenzione dalla PAT (full time) per lo svolgimento dei servizi sussidiari all'attività delle biblioteca della nell'ambito della L.P.32/90.

Collabora alla gestione il Consiglio di biblioteca (rif. art.11 del Regolamento di organizzazione), composto, oltre che dalla responsabile dell'ufficio e da una collaboratrice con funzioni di segretario, da un rappresentante per ciascuna area dei Centri, nominato dal rispettivo dirigente. Svolge funzioni di indirizzo e programmazione.

**Orario**

Da ottobre a giugno la biblioteca garantisce 40 ore di apertura settimanali, svolge servizio al pubblico solo al mattino nei mesi di luglio e agosto (20 ore settimanali, le altre dedicate a servizi interni).

Grazie all'ampliamento dell'orario di due bibliotecarie part-time, dal mese di ottobre 2010 anche le aperture del venerdì pomeriggio e del sabato mattina nel periodo scolastico (ottobre-giugno) sono garantite dal personale di ruolo e non vengono più esternalizzate.

### **Patrimonio al 31-12-2010**

- Monografie: 33.707 (di cui 4.879 appartenenti al Fondo storico);
- Periodici: 1.520 titoli (414 appartenenti al Fondo storico), di cui 404 abbonamenti correnti nella versione a stampa;
- Collezione digitale: oltre 12.000 periodici online (di cui 5.930 in abbonamento, gli altri open access), 5 Banche dati bibliografiche scientifiche in abbonamento (Agricola, Agris, CAB Abstracts, ISI-WoS, JCR), una decina di e-Books;
- Collezioni minori: Audiovisivi didattici (n. 735), Archivio storico Registrazioni ESAT (n.417 DVD), Raccolta Tesi di Laurea, Master e Dottorato (n.278) Raccolta Tesine di Diploma (n. 951), Archivio delle pubblicazioni del personale FEM (n. 4.103 pubblicazioni).

### **Utenti**

Il numero complessivo di utenti della Biblioteca è stato di 13.675, di cui 13.052 (95,4%) interni e 623 (4,6%) esterni.

### **Attività**

Nel 2010 sono state svolte le seguenti attività:

#### **- Attività ordinaria:**

- Gestione del Patrimonio bibliografico: periodici (rinnovo abbonamenti, recupero di fascicoli mancanti, rilegature, catalogazione CBT e ACNP; le variazioni hanno interessato solo il passaggi da edizioni cartacee a online), Monografie (acquisizioni per acquisto, scambi e doni, catalogazione CBT; Incremento annuale n. 909 documenti), Collezioni minori (audiovisivi, tesi e tesine);
- Biblioteca digitale: acquisizione e distribuzione dei periodici elettronici e delle banche dati online; manutenzione cataloghi e strumenti per l'accesso alle fonti elettroniche. L'attivazione del nuovo servizio di collegamento via proxy (da remoto) e gli aggiornamenti delle piattaforme dei principali editori (Elsevier, Springer e Wiley) hanno comportato un considerevole lavoro di controllo e configurazioni degli accessi online. Sono stati aggiunti ulteriori collezioni di e-journals free selezionate da EBSCO nei settori bio-medico e ambientale;
- Document delivery: acquisizione di fotocopie di documenti non posseduti a favore dei ricercatori, partecipazione alla rete NILDE e gestione del sistema online. Attraverso la rete italiana il numero di articoli recuperati per il personale FEM sulla base dello scambio reciproco è stato pari a 448, contro n. 460 articoli forniti da noi ad altre biblioteche, dati che supportano la proficua partecipazione alla rete Nilde. Complessivamente, da tutti i fornitori (rete NILDE, altri diretti e commerciali, oltre che dalle proprie collezioni) sono stati forniti a ricercatori e tecnici n. 1044 articoli (+ 6% rispetto al 2009) con un servizio di "consegna a domicilio" attraverso la posta interna;
- Archivio pubblicazioni personale FEM: parallelamente allo sviluppo del nuovo Repository, è stato mantenuto l'aggiornamento del Catalogo locale

e dell'archivio cartaceo; incremento annuo: 539 record. A cadenza periodica, sono state fornite al CRI e a singoli ricercatori su richiesta liste nominative o per struttura; aggiornamento mensile delle liste annuali sul sito web;

▪ Servizi agli utenti:

- prestito locale 5.231 prestiti, + 2,3% rispetto al 2009;
- prestito interbibliotecario: 726 libri richiesti ad altre biblioteche (+17%); 316 forniti (+7%); mediateca audiovisivi e film per cineforum e attività didattiche (20 richieste);
- informazione e consulenza bibliografica; supporto alle attività di ricerca e consulenza tecnica;
- formazione e supporto degli utenti nell'uso delle risorse e degli strumenti bibliografici (6 edizioni di seminari NILDE attivati per circa 55 ricercatori, FAQ sito biblioteca, brochure e materiale informativo in italiano e inglese);
- per gli studenti dell'Istituto, incontri di presentazione multimediale delle novità di narrativa giovani e di lettura guidata con una esperta esterna. Nella sessione autunnale sono state coinvolte anche classi del triennio (terze e quarte), per un totale di circa 800 studenti, attraverso incontri dedicati, conclusi da un concorso a premi tra i lettori. Sono state premiate le tre recensioni più belle e i tre lettori più "accaniti" (iTunes card prepagate e libri). In collaborazione con i docenti, 4 classi CIF hanno partecipato all'iniziativa PAT per la produzione di altrettanti book trailer a partire dalla lettura e sceneggiatura di 4 romanzi.

▪ Supporto all'attività editoriale:

- manutenzione e aggiornamento del Catalogo editoriale online;
- collaborazione con l'Agenzia Palma & Ass. per le nuove edizioni (redazione delle schede CIP, assegnazione del numero ISBN): (n. 2 nuove monografie FEM);
- collaborazione con Ufficio Valorizzazione Ricerca e Segreterie Aree CRI per consegna periodiche delle liste delle pubblicazioni del personale e rendiconto finale per redazione dell'Annual Report;
- collaborazione con Segreteria CTT per rendiconto pubblicazioni tecnico-scientifiche per il Rapporto CTT;
- redazione n.5 contributi su IASMA Notizie.

▪ Rapporti esterni: con l'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino, con Consorzi di servizi, biblioteche specialistiche e altri enti a livello nazionale nell'ambito di attività compartecipate o condivise (CILEA, NILDE, ACNP);

▪ Rapporti con i Centri della FEM: il personale della Biblioteca collabora con gli altri Centri sulla base di specifici progetti o per rispondere a particolari esigenze che non rientrano nell'attività ordinaria della Biblioteca (es. collaborazione all'impostazione dell'archivi fotografico del CTT);

▪ Pagina web della Biblioteca: revisione, aggiornamento, manutenzione, redazione FAQ e modulistica in inglese;

- Monitoraggio e valutazione dei servizi e delle attività.
- **Attività straordinaria:**
  - Accesso da remoto alle risorse elettroniche della Biblioteca: in collaborazione con l'Ufficio ICT, la procedura è disponibile da maggio 2010;
  - Attivazione Internet Point in collaborazione con l'Ufficio ICT, coordinamento con CIF per nuove modalità accesso alla rete per studenti e per utenti esterni; disponibile da settembre 2010;
  - Sito web e modulistica in inglese: disponibile da agosto 2010;
  - Recupero patrimonio bibliografico CEA: integrazione periodici completata in CBT e ACNP, catalogato il 30% delle monografie, selezionate le opere doppie/obsolete da scartare in preparazione del mercatino libri. Catalogati 250 monografie e integrati 36 periodici;
  - Archivio Istituzionale pubblicazioni FEM: progettazione nuovo Repository istituzionale in collaborazione con CILEA (Milano): analisi struttura dati e interfaccia, migrazione record da archivio locale, interfacciamento con anagrafica CRI (MaRC), configurazione e rilascio nuovo sistema, test ambiente e flusso di lavoro per l'inserimento delle proposte di pubblicazione (processo autorizzativo interno a CRI). Al 31-12-2010 sono presenti nel Repository 4046 record bibliografici; le procedure di inserimento in fase di test con il gruppo di utenti pilota;
  - Archivio digitale della Tesi: una delle tipologie di documento previste nel Repository istituzionale il cui deposito, nel rispetto del diritto d'autore, è fortemente raccomandato dalla direttiva CRUI (2007) e praticato da molti Atenei italiani. In collaborazione con la Segreteria del Programma di dottorato è stata avviata la revisione della modulistica per il deposito e l'esame delle problematiche inerenti il copyright (Ufficio legale);
  - Servizio Document delivery: attivazione nuova versione NILDE 4.0, predisposizione materiale informativo, controllo e migrazione degli utenti al nuovo sistema, revisione dati anagrafici secondo le nuove strutture CRI;
  - Promozione della lettura: in accordo con i docenti dell'Area umanistica è stato coinvolto anche il triennio (12 nuove classi). Adesione al progetto Book Trailer e a Ottobre piocono libri;
  - Ristrutturazione deposito libri: sgombero area interessa ai lavori, spostamento di libri e riviste su scaffali provvisori, lavori, verifiche nuovo arredo;
  - Valorizzazione Fondo storico: spoglio sistematico 16 annate del Bollettino CPA;
  - Supporto attivazione archivio fotografico CTT: sulla base della richiesta CTT, predisposta nota tecnica con la proposta di tracciato record per il rilevamento dati fotografia e all'individuazione di possibili soluzioni alternative (software sviluppato in proprio dall'Ufficio ICT, soluzione proposta dall'editore Informatore agrario, pacchetto di una software house esterna).

## AZIENDA AGRICOLA

Le linee guida sulle quali l'azienda agricola ha impostato le proprie attività nel corso del 2010 derivano direttamente dal ruolo istituzionale previsto dal vigente quadro normativo:

- supportare le attività degli altri centri della FEM;
- condurre le attività produttive uniformandosi a principi di sostenibilità ambientale ed economica, ponendosi in maniera propositiva nei confronti della realtà agricola trentina;
- produrre una gamma di vini e grappe rappresentativa dell'intero panorama enologico trentino;
- garantire all'interno della FEM la presenza di un'azienda sperimentale a conduzione biologica.

Nel corso del 2010 l'azienda agricola ha perseguito i propri obiettivi nel rispetto dei vincoli di bilancio.

### **Costi di produzione**

L'elemento di maggiore incidenza sul bilancio aziendale è rappresentato dai costi per il personale che rappresentano il 55% degli interi costi di produzione. Per il prossimo futuro una lieve riduzione dei costi per il personale potrà essere ottenuta attraverso il progressivo spostamento dal contratto pubblico al contratto privatistico e mediante la razionalizzazione di alcune operazioni colturali, perseguibile anche a seguito di un crescente livello di meccanizzazione.

Tutte le altre voci dei costi di produzione sono di facile individuazione e rappresentano le spese necessarie per l'acquisizione dei fattori produttivi da impiegare nel ciclo produttivo e nella manutenzione degli impianti, per l'uso e la manutenzione delle macchine, per servizi vari (assicurazioni, provvigioni, spese di trasporto, ecc.). L'ammontare complessivo di tali costi è da porre in relazione non solo a parametri quantitativi (estensione delle superfici coltivate, numero di bottiglie prodotte, ecc.), ma anche agli indirizzi gestionali che tendono ad una marcata diversificazione delle produzioni.

### **Movimentazione del personale**

Nel corso del 2010 non si è proceduto all'assunzione di alcun dipendente a tempo indeterminato e si sono registrate le dimissioni di due dipendenti a tempo indeterminato con contratto di operaio agricolo (un trasferimento ad altri centri FEM, un pensionamento): il numero totale di dipendenti a tempo indeterminato è pertanto diminuito da 32 a 30 unità così suddivise:

- 9 dipendenti con contratto pubblico (3 operai cantina, 6 operai coltivazioni);
- 14 operai agricoli (1 cantina, 13 coltivazioni);
- 7 impiegati agricoli (2 direzione azienda, 3 cantina, 2 coltivazioni).

Il ricorso alla manodopera stagionale ha interessato quasi esclusivamente i lavori di campagna ed ha coinvolto 14 unità lavorative per il periodo febbraio-ottobre ed altre 4 unità lavorative per il periodo della raccolta/vendemmia (un'unità lavorativa corrisponde a 1680 ore di lavoro).

### **Valore della produzione**

La produzione viticola ha beneficiato di un andamento climatico piuttosto favorevole durante l'intera stagione vegetativa e ha evidenziato una scarsa resa quantitativa e un buon livello qualitativo (ottimale maturazione fenolica, adeguato stato sanitario, alto grado zuccherino, ecc.). L'annata pertanto è risultata soddisfacente dal punto di vista qualitativo e le uve raccolte hanno consentito di produrre vini rispondenti alle caratteristiche varietali (profilo aromatico, note gustative, colore, struttura, ecc.), adatti anche alla produzione dei vini di alta gamma (linea Monastero). L'attuale situazione di mercato suggerisce però una certa cautela per quanto riguarda le valutazioni delle uve conferite alle cantine sociali, che sono previste in calo rispetto alle annate precedenti: si presume di incassare mediamente 0,83 Euro/kg.

La produzione frutticola è risulta conforme alle aspettative dal punto di vista quali-quantitativo. Sul mercato va però evidenziata una situazione piuttosto pesante, con un andamento delle vendite ritenuto non pienamente soddisfacente e con una previsione di incassi ancora bassa (0,26 Euro/kg).

Dal punto di vista dell'organizzazione commerciale e dell'andamento delle vendite di vini e grappe, il 2010 è stato un anno positivo: si sono ottenuti esiti soddisfacenti soprattutto sulle principali piazze del mercato italiano, mentre restano stagnanti le vendite in Germania e negli USA. Permangono anche alcune difficoltà nella distribuzione delle grappe. In ogni caso il fatturato derivato dalla vendita dei prodotti imbottigliati ha evidenziato un incremento del 5,5%. Va comunque sottolineato come l'esito finale dell'unità tecnica cantina sia sostanzialmente in pareggio, nonostante il permanere di alcuni problemi strutturali, quali gli elevati costi di produzione. Per il prossimo futuro è previsto un riesame dell'attuale organizzazione commerciale, finalizzato a valutare le posizioni fin qui acquisite e ad imprimere un'ulteriore selezione della clientela sulla base di obiettivi altamente qualificanti per la FEM.

Circa le attività condotte a favore degli altri centri preme sottolineare il sostanziale rispetto della programmazione e ricordare come il trasferimento in oggetto interessi solo l'unità tecnica coltivazioni, essendo la cantina ad indirizzo esclusivamente produttivo. Si ritiene inoltre opportuno fare un preciso quadro degli appezzamenti coltivati (superficie totale pari a 106 ettari), in modo da distinguerli in diverse categorie:

- a fini produttivi (43 ha): 41 %
- che ospitano attività sperimentali e didattiche (30 ha): 28 %
- destinati ad attività sperimentali (33 ha): 31 %

Nella determinazione dei maggiori costi e minori ricavi imputabili ad attività degli altri centri della FEM si è proceduto mediante stima diretta del maggiore costo (impiego suppletivo di manodopera e/o macchine) o del minore ricavo (mancata produzione) nei casi di appezzamenti che, pur a destinazione produttiva, ospitano anche attività di ricerca; mediante un'attribuzione pari all'intera differenza tra costi e ricavi nei casi di appezzamenti a finalità esclusivamente sperimentali o didattiche.

L'entità totale del trasferimento ammonta a circa Euro 260.000 ed è riferita alla gestione di circa 35 ettari di superficie agricola sottratta ad attività produttive.

## **Investimenti**

Gli investimenti realizzati dall'azienda agricola nel corso del 2010 riguardano essenzialmente due tipologie di interventi:

- adeguamento e rinnovo del parco macchine per un totale di Euro 105.000 finalizzati alla sostituzione di attrezzature dell'unità tecnica Coltivazione (Euro 17.000); all'adeguamento di serbatoi e macchine di cantina (Euro 52.000); all'acquisto di arredi per la nuova sede dell'azienda agricola (Euro 36.000).
- realizzazione programma investimenti su beni immobili a disposizione per un totale di Euro 315.000 riferiti al rinnovo di 3,5 ettari di frutteto e di 6 ettari di vigneto.

## **AQA CERTIFICAZIONI**

### **Finalità istituzionali**

Ad AQA Certificazioni è assegnato il compito di promuovere le attività di certificazione, ispezione e controllo in campo agroalimentare e forestale in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali, comunitarie ed internazionali che regolano il funzionamento degli organismi di certificazione/controllo, mantenendo i relativi accreditamenti presso le istituzioni preposte.

Gli obiettivi istituzionali di AQA Certificazioni sono:

- la verifica e conseguente certificazione della conformità a standard definiti di sistemi di gestione Aziendali e Prodotti agricoli, alimentari e forestali;
- l'attività di controllo della conformità delle produzioni di carne bovina etichettata sulla base del Reg. CE 1760/00 a quanto previsto dal relativo Disciplinare di Produzione approvato da MIPAAF;
- attività di formazione in materie connesse alla qualità delle produzioni agroalimentari e forestali;
- sviluppo di attività collaterali e connesse alla qualità delle produzioni agroalimentari e forestali (es. sviluppo di progetti di ricerca, collaborazioni, ecc.).

AQA Certificazioni è riconosciuta da ACCREDIA (Ente Italiano di Accredimento) attraverso i seguenti accreditamenti:

- quale organismo di certificazione per Sistemi di Gestione per la Qualità nei settori EA 01: agricoltura, pesca (coltivazione allevamento) ed EA 03: Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco;
- quale organismo di certificazione per prodotti/servizi nei seguenti schemi/settori:
  - prodotti agricoli di origine animale e vegetale;
  - prodotti dell'industria alimentare di origine animale e vegetale;
  - prodotti di origine forestale in conformità ai documenti normativi PEFC-Italia.

Nel maggio 2009 AQA ha presentato domanda di accreditamento ad ASI – Accreditation Services International GmbH per lo schema di certificazione CoC FSC.

**Attività sviluppate nel corso dell'anno 2010**

Si ricorda che in data 16 luglio 2009 il Presidente della Fondazione E. Mach ha sottoscritto l'acquisizione di quote di società (1%) del capitale sociale di CSQA. Nel corso dell'anno 2009 l'impegno dei vertici della Fondazione E. Mach e della Direzione della Struttura AQA è stato rivolto alla definizione dei presupposti e quindi dei contenuti di merito di un specifico accordo operativo relativo allo sviluppo delle attività di certificazione in un'ottica di reciproca collaborazione fra la Fondazione Mach (AQA Certificazioni) e CSQA Certificazioni. Tale accordo permetterà ad AQA Certificazioni di essere l'unico ente certificatore delle foreste su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 2010 ACCREDIA, organismo unico nazionale di accreditamento, ha concesso l'accreditamento ad AQA Certificazioni. In questa sede il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, Direzione generale della vigilanza per la qualità e la tutela del consumatore, ha rilevato il permanere di problemi di incompatibilità delle attività di certificazione in Fondazione, problemi che sono stati superati grazie all'accordo con CSQA Certificazioni S.r.l..

Nonostante gli sforzi economici e commerciali messi in atto, anche con elaborazione di un *business plan* in collaborazione con CSQA Certificazioni S.r.l., si sono rilevate nel corso dell'anno criticità economiche e finanziarie del ramo di AQA Certificazioni e si è ritenuto opportuno valutare con attenzione la cessione del ramo di azienda di AQA all'ente CSQA, sempre nel rispetto delle massime garanzie a tutela del lavoro svolto da AQA e dall'ex Istituto Agrario San Michele nel settore delle certificazioni.

A fine anno si è approvato l'accordo di cessione che garantisce l'apertura di un'agenzia di certificazione presso S. Michele all'Adige che possa seguire i clienti storici di AQA Certificazioni nel settore forestale e agro-ambientale. Le certificazioni emesse in Trentino avranno il doppio marchio di CSQA e Fondazione e verrà riconosciuto alla Fondazione un 6% di *royalties* su tutto il fatturato che verrà realizzato da questa nuova filiale con sede a San Michele all'Adige.

La sottoscrizione dell'atto di cessione del ramo d'azienda è subordinato all'ottenimento dell'ultimo accreditamento richiesto da AQA, accreditamento forestale FSC. Tale accreditamento è in corso da più di un anno, e si è dimostrato piuttosto lungo e complesso così da far slittare l'operazione di cessione all'anno 2012.

**CENTRO RICERCA ED INNOVAZIONE****DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE**

RUOLI	AREE				TOTALE
	AGR	ALI	AMB	BC	
	Area Agricoltura	Area Alimentazione	Area Ambiente	Piattaforma trasversale Biologia Computazionale	
Ricercatori (compresi post.doc)	43	22	45	7	117
Tecnologi	9	3	9	2	23
Tecnici/Operai	38	16	27	1	82
PhD	16	2	6	-	24
<b>TOTALE</b>	<b>106</b>	<b>43</b>	<b>87</b>	<b>10</b>	<b>246</b>

**PRINCIPALI PRODOTTI**

PRODOTTI	AREE				TOTALE
	AGR	ALI	AMB	BC	
	Area Agricoltura	Area Alimentazione	Area Ambiente	Piattaforma trasversale Biologia Computazionale	
Pubblicazioni su riviste ISI <sup>1</sup>	30	17	73	1	121
Finanziamenti esterni ottenuti <sup>2,3</sup>	3.071.736	977.340	1.582.075,12	90.000	5.721.151,12
Articoli su riviste tecniche o scientifiche (non ISI)	54	41	48	1	144
Partecipazioni a conferenze (ad invito)	27	14	27	-	68
Partecipazioni a convegni (senza invito)	88	24	68	1	181
Organizzazione di workshops e convegni	2	2	13	-	17

<sup>1</sup> *Attribuite calcolando la frazione tra "numero autori struttura" su "numero autori CRI" per ogni pubblicazione.*

<sup>2</sup> *Valori in euro.*

<sup>3</sup> *Finanziamenti con formale comunicazione di approvazione ricevuta nel corso del 2010 e attribuzione basata sull'area di appartenenza del P.I.*

**AGR Area Agricoltura – Responsabile: Riccardo Velasco****GMA Programma Genetica Molecolare Applicata – Responsabile Maria Stella Grandò****Risultati:**

- Mappaggio/clonaggio di 3-4 geni/QTL per il controllo genetico di caratteri chiave, di impatto per MAS (geni/QTL target saranno: qualità aromatica, colore e sostanze azotate dell'uva, resistenze a patologie fungine in melo, habitus della pianta in melo, controllo genetico della produzione, durezza e croccantezza del frutto in melo, tolleranza ad apple proliferation in melo).
- Nuovi dati sulla struttura genetica (e parametri correlati, per es. estensione del disequilibrio di linkage) delle specie *M. domestica* e *V. vinifera* ottenuti da un campione significativo di accessioni di germoplasma e a rilevanti regioni cromosomiche/geni candidati.
- Iniziale assemblaggio e caratterizzazione delle collezioni di germoplasma di melo e piccoli frutti (lampone, mora, mirtillo, fragola), e analisi dei dati genotipici prodotti per le accessioni di vite.
- Iniziale set di marcatori e protocolli a basso costo per MAS e piramidazione genica in melo.
- Produzione di incroci di *Rubus* (primariamente lampone) a fini di breeding e mappaggio genico.

- Caratterizzazione in vitro dell'interazione melo-AP e valutazioni agronomiche delle selezioni di portinnesti resistenti.
- Caratterizzazione in vitro dell'interazione melo-AP e valutazioni agronomiche delle selezioni di portinnesti resistenti.

### **GSF Programma Genomica Strutturale e Funzionale – Responsabile Riccardo Velasco**

#### **Risultati:**

- Analisi comparativa dei genomi di vite, melo, fragola, pesco e lampone. Risequenziamento di subset di geni ortologi sulla base delle informazioni disponibili sui genomi e studio di risorse genetiche per tratti condivisi tra specie affini nelle Rosaceae. Studi di sintenia tra le specie elencate.
- Isolamento di geni coinvolti nella maturazione della bacca. Le attività di identificazione di geni candidati per un confronto collaborativo tra il programma di Genomica e quello di Genetica applicata per l'identificazione di geni responsabili per profili polifenolici o aromatici e loro overespressione o espressione di RNAi in vivo.
- Identificazione di geni di melo responsabili di tratti qualitativi, habitus vegetativo e resistenze genetiche. Isolamento del gene Vm di resistenza alla ticchiolatura, il gene Co relativo all'habitus colonnare ed alcuni geni coinvolti nell'auto diradamento, in collaborazione con i programmi di genetica molecolare e interazione pianta-ambiente.
- Produzione di materiale di pre-breeding per il miglioramento genetico delle resistenze. Riproduzione dei parentali per la produzione dei primi incroci di parentali per il prebreeding e realizzazione dei primi incroci assistiti, in collaborazione con il programma di genetica molecolare.
- Preparazione di almeno 5 costrutti per la trasformazione genica di vite e melo in vitro, ed il materiale vegetale per la trasformazione (a soli fini scientifici) per le analisi dei meccanismi di regolazione genica pre- e post-trascrizionale.

### **IPA Programma Interazioni Pianta-Ambiente – Responsabile Ilaria Pertot**

#### **Risultati:**

- Caratterizzazione molecolare dei meccanismi della resistenza sistemica indotta da *T. harzianum* T39 in vite contro la peronospora e identificazione della componente (elicitore, condizione e stadio di crescita/maturità) responsabile dell'attivazione della resistenza.
- Efficacia, identificazione composti e messa a punto metodi di estrazione da piante bioattive nei confronti di *P. Viticola*.
- Mappa sensillare di *O. cornuta*, caratterizzazione dei recettori e specificità neuronale. Sviluppo della stazione olfattiva automatica.
- Prototipo di trasduttore elettromagnetico capace di trasmettere vibrazioni di disturbo ed impedire la comunicazione sessuale di *S. titanus* in condizioni di semicampo.
- Ottimizzazione del protocollo per l'analisi molecolare (DGGE) della diversità microbica nel suolo in ambiente agrario e forestale per rivelare gruppi di microrganismi con particolari attività funzionali e della tecnica SIP per l'identificazione microrganismi coinvolti nella parassitizzazione di *A. mellea*. Identificazione di protocolli per la determinazione del metagenoma totale in suolo (pyrosequencing 454). Iniziale caratterizzazione della comunità microbica presenti nel suolo, in funzione di parametri legati alla pianta, ai

patogeni e all'ambiente.

## **ALI Area Alimentazione – Responsabile Fulvio Mattivi**

### **QNT Programma Qualità, Nutrizione e Tracciabilità – Responsabile Fulvio Mattivi**

#### **Risultati:**

- Consolidamento del nuovo laboratorio di ricerca sui metaboliti vegetali e sviluppo i protocolli metodologici fondamentali sia a livello analitico che bioinformatico per studiare il metaboloma della vite e del melo.
- Inizio della classificazione di due popolazioni (melo) in gruppi con profilo metabolico simile per la ricerca delle determinanti genetiche - *Obiettivo rinviato agli anni successivi, non ancora compatibile con lo stato della metodologia disponibile*
- Avvio della stima sperimentale della variabilità di un ampio numero di metaboliti che possano essere correlati a tratti qualitativi positivi e negativi nel melo.
- Preparazione del primo draft del metaboloma del melo e sviluppo di protocolli per il suo sfruttamento.
- Implementazione delle tecniche di “MS-imaging”.
- Sviluppo di metodi enzimatici per la caratterizzazione dei passaggi chiave nella biosintesi di importanti metaboliti della frutta; sviluppo di tecnologie con proteine ricombinanti per la caratterizzazione biochimica di proteine vegetali collegate con l’aroma ed il valore nutrizionale.
- Completamento, studio di fattibilità ed impostazione del piano di lavoro per la creazione di modelli matematici-statistici con valutazione dell’impatto del cambiamento climatico sulla variabilità isotopica annuale nel vino.
- Completamento, sviluppo metodiche, prima serie di dati, e primo draft di un modello di tracciabilità per la verifica dell’origine geografica del pomodoro.

### **QS Programma Qualità Sensoriale e scelta del consumatore – Responsabile Flavia Gasperi**

#### **Risultati:**

- Set di dati sulle abilità sensoriali nel riconoscimento di stimoli olfattivi in funzione di fattori caratterizzanti l’individuo e sull’influenza del suono prodotto durante il consumo sui parametri di texture
- Applicazione della nuova strumentazione (PTR-TOF-MS) su prodotti reali e composti di interesse: sviluppi metodologici e applicazioni.
- Messa a punto e validazione di procedure di misura con il nuovo texture analyser su mela e prodotti lattiero caseari
- Protocollo per l’analisi del profilo sensoriale della mela (parametri di texture) e misure preliminari in parallelo con l’analisi strumentale (in collaborazione con Area Agricoltura).
- Metodiche statistiche innovative applicate a casi studio basati su set di dati acquisiti.

### **TAI Programma Tecnologie Alimentari Innovative – Responsabile Agostino Cavazza**

#### **Risultati:**

- Identificazione di lieviti e batteri enologici del vino in conservazione con

tecniche DGGE e profilo Real time PCR-HRM.

- Analisi del profilo e delle necessità metaboliche (vitamine e aminoacidi) di lieviti *Brettanomyces* in relazione a acidi idrossicinnamici del vino, e studio dei tratti genetici correlati. *L'inizio dell'attività di ricerca è stato rimandato al 2011, a causa della riorganizzazione del CRI.*
- Identificazione di batteri psicrofili e *Pseudomonas* proteolitici lattiero-caseari mediante sequenziamento 16 S rDNA.
- Identificazione microflora del Trentingrana nel latte, nel siero e nel formaggio a termine stagionatura mediante sequenziamento ad alta resa (high-throughput) della regione variabile V3 del 16S rDNA.
- Messa a punto dei principi per sviluppare una metodica non distruttiva, basata su onde sonore nel campo dell'udibile e degli ultrasuoni, per rilevare difetti nei formaggi.

## **AMB Area Ambiente – Responsabile Annapaola Rizzoli**

### **BDE Programma Biodiversità e Dinamiche degli Ecosistemi – Responsabile Nico Salmaso**

#### **Risultati:**

- Aggiornamento delle serie storiche a lungo termine nella stazione ILTER Lago di Garda, e nel Lago di Tovel. Catalogazione cianotossine e profili genetici di ceppi cianobatterici potenzialmente tossici. Proposte di modelli per la valutazione del rischio da cianotossine, e possibile integrazione dell'informazione in piani di risk assessment.
- Definizione di condizioni di riferimento e target ecologici (in termini di livelli di concentrazioni di nutrienti, biomassa sostenibile e struttura delle comunità planctoniche e bentoniche) di due importanti laghi trentini. Sviluppo di metriche per la valutazione ecologica di sistemi fluviali della regione alpina.
- Analisi temporali dei dati ambientali di alcuni laghi trentini utilizzati come sentinelle dell'impatto climatico.

### **BEM Programma Biodiversità ed Ecologia Molecolare – Responsabile Claudio Varotto**

#### **Risultati:**

- Consolidamento linee di ricerca a seguito dell'attivazione delle nuove strutture.
- Prosecuzione della caratterizzazione genetica delle specie oggetto del progetto ACE-SAP.
- Isolamento di geni candidati per l'adattamento a stress ambientali in specie selvatiche da utilizzare come modello.

### **CCIA Programma Cambiamenti Climatici: Impatti e Adattamenti – Responsabile Annapaola Rizzoli**

#### **Risultati:**

- Data base di serie climatiche strumentali omogeneizzate per il Trentino, di eventi atmosferici, di dati faunistici (specie modello), fenologici, di maturazione delle uve e del melo, di dati epidemiologici, idrobiologici, biogeochimici.
- Mappe aggiornate di dati eco-fisiologici e biologici (vegetazione, carbonio, specie animali, artopodi, pollini, ozono, macromiceti).
- Modelli analitici, predittivi e mappe di rischio e proiezioni climatiche.

- Sistemi informativi integrati per l'acquisizione, analisi dati e diffusione dei risultati.
- Utilizzo di nuove tecnologie nel settore delle ICT, della biologia molecolare, della diagnostica, con utilizzo di nuovi approcci relativi all'analisi, ai processi di qualità ed all'interpretazione di dati biologici ed ecologici.

## **BC Piattaforma trasversale Biologia Computazionale – Responsabili Riccardo Velasco**

### **Risultati:**

Nel corso del 2010 è stato sviluppato un metodo per migliorare lo scaffolding del genoma del melo sfruttando circa 600 milioni mate pair reads Solid lunghe 50 paia basi. La strategia utilizzata sfrutta gli allineamenti delle reads sul genoma e l'informazione derivante dalle mate pair per costruire link tra i contig e migliorare sia il posizionamento all'interno dello scaffold che aggiungere nuovi contig, precedentemente esclusi, nell'assemblaggio.

Questo approccio è preliminare al gap filling dei contig, infatti è anche cominciato lo sviluppo di un tool sviluppato sul computer Aurora e quindi studiato per un'architettura parallela sfruttando le librerie MPI. Una volta nota la distanza e la posizione relativa dei contig all'interno degli scaffold in modo preciso si può tentare di chiudere i gap tra i contig utilizzando le reads Solid. L'idea si basa sull'utilizzare solo le reads che cadono dentro al gap da chiudere selezionandole sulla base delle estremità dei contig in esame. L'algoritmo implementa un manager/worker paradigm nel quale molti worker processano in modo iterativo e in parallelo le reads costruendo un grafo di De Bruijn e producono l'assemblaggio finale relativo al gap considerato.

Inoltre durante il 2010 è stato riscritto e migliorato il programma Argot per l'annotazione di sequenze proteiche utilizzando la Gene Ontology. L'algoritmo è stato completamente rivisto aggiungendo anche Pfam, oltre al database Uniprot, come ulteriore fonte di annotazione permettendo in questo modo di migliorare l'accuratezza dell'annotazione funzionale prodotta.

Durante il 2010 è stata effettuata la predizione genica del genoma di melo e la conseguente descrizione funzionale dei geni predetti. I risultati dei due processi sono stati utilizzati nella pubblicazione del genoma di melo e sono stati depositati nella banca dati internazionale dell'NCBI, rosacea.org della washington state university e plaza dell'università di Ghent. Nei siti internazionali è stato allestito un sito web dedicato con gli strumenti indispensabili di analisi e interrogazione per il genoma pubblicato.

Durante tutte le attività svolte la piattaforma di bioinformatica ha mantenuto il supporto all'analisi dei dati NGS prodotti all'interno e coadiuvato l'attività di analisi dei singoli ricercatori iasma fornendo assistenza e aiuto nella gestione dei progetti di tipo "omico".

Inoltre la Piattaforma di Bioinformatica si è occupata del mantenimento e dell'installazione, sia a livello server che client, dell'infrastruttura informatica e di rete necessaria allo svolgimento della sua attività.

**CENTRO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Nel corso del 2010 il Centro di Trasferimento Tecnologico ha realizzato un fascicolo che ben illustra le attività svolte dal centro, i progetti realizzati e i dati relativi.

Per sinteticità si riporta qui di seguito l'indice delle tematiche illustrate nel fascicolo, integralmente disponibile all'indirizzo web:  
[http://www.iasma.it/servizi\\_default.jsp?ID\\_LINK=39&area=6](http://www.iasma.it/servizi_default.jsp?ID_LINK=39&area=6)

**PRESENTAZIONE**

Presidente Francesco Salamini 9

**PREFAZIONE**

Dirigente Michele Pontalti 11

**LE RELAZIONI**

Una strategia condivisa per la sostenibilità	14
Modelli numerici di previsione meteorologiche per applicazioni in campo agrario	16
Analisi situazione meteorologica e dati produzione melicola e viticola 2010	19
La campagna 2010 per i piccoli frutti	20
Indicatore di rischio per la valutazione dell'impatto ambientale da prodotti fitosanitari nella protezione integrata del melo	21
Dispensatori temporizzati di feromone per una gestione consorziata della carpocapsa	24
Difesa fitosanitaria a ridotto impatto ambientale: il ruolo della tecnologia e della tecnica di applicazione	27
La fertirrigazione del melo: due anni di prova in Val di Non	29
La consulenza nel settore frutticolo anno 2010	32
Moria anomala di piante di melo in Trentino	35
Conservazione dei prodotti ortofrutticoli trentini: scelte tecnologiche-impiantistiche e gestionali per ottimizzare il risparmio energetico	38

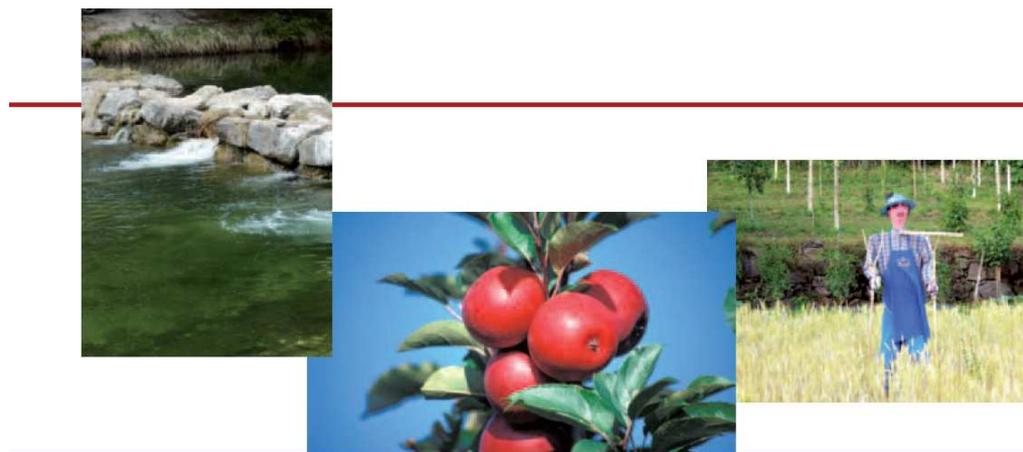
---

**...SOMMARIO**


---



Estensione di etichetta di agro farmaci ai piccoli frutti: il Centro di Saggio al servizio del territorio	42
L'irrigazione sovrachioma quale mezzo di condizionamento del microclima nella coltivazione della fragola sotto tunnel	45
Analisi architeturale della fragola: un caso di studio	48
<i>Drosophila Suzuki</i> : piccolo insetto, grande problema	50
Rinnovamento nella conservazione dei materiali di moltiplicazione della vite e del melo	53
Studio della pedofauna dei vigneti del Trentino quale indicatore della qualità del suolo	54
La gestione della chioma nella viticoltura di precisione	57
Attività diagnostica sui virus della vite	60
Annata fitosanitaria 2010 per la viticoltura	63
L'esperienza della Cantina di Toblino e del territorio della Valle dei Laghi per una viticoltura sostenibile	65
Progetto "Il Maso"	67
Fermentazioni enologiche spontanee a confronto	68
Ruolo della torbidità dei mostri nella qualità finale dei vini bianchi	71
La conoscenza enologica al servizio delle imprese	74
Stima dei costi di produzione di uva e frutta in situazioni di fondovalle e collina	76
Nuova piattaforma analitica nella ricerca dei residui di agrofarmaci	79
Pesci alieni e invasivi nei laghi del Trentino	81
<i>Gomphonema vidalii</i> : descrizione di una diatomea nuova per la scienza	84
Siti riproduttivi del Carpione del lago di Garda: rilievi e stato di conservazione	85
ZEDiRe: Zero-Energy Fish farming Research. Sistema modulare innovativo ad alta efficienza energetica per acquacoltura	87
Progetto Biotec - Analisi delle tecniche di combustione e ricerca sui processi di produzione di biocombustibili da biomasse agroforestali	89



Zootanolo, biocarburanti dai reflui zootecnici	92
Agricoltura e ambiente, un'indagine sui giovani agricoltori trentini	94
La consulenza in azienda per aiutare l'agricoltore a valutare i rischi in maniera personalizzata	97
I corsi di formazione: attività 2010	98
La tracciabilità geografica di formaggi nazionali	99

## **I DATI**

L'attività in sintesi	104
Pubblicazioni 2010	106
Prodotti editoriali e multimediali	121
Eventi organizzati	125
Laurea triennale in viticoltura ed enologia	127
Premi	128
Tesi accademiche discusse nel 2010	129
Affiliazioni a società scientifiche/accademiche	130
Partecipazione comitati e gruppi di lavoro	131
Risorse umane 2010	133
La Fondazione Edmund Mach - Centro Trasferimento Tecnologico	144
Le foto in Grande formato	146

## CENTRO ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il Centro Istruzione e Formazione è una struttura didattica complessa, che si occupa di istruzione, formazione ed aggiornamento nel settore agricolo, ambientale e forestale a differenti livelli di apprendimento: da quello rivolto direttamente agli agricoltori a quello universitario e altamente specialistico.

L'operatività del Centro Istruzione e Formazione è articolata in quattro aree formative che conducono a qualifiche, titoli e professionalità diverse:

- **Area Istruzione Secondaria Tecnica** che cura gli aspetti gestionali delle scuole di istruzione secondaria tecnica in materie agricole, ambientali e forestali, compresi gli eventuali corsi post-diploma. Attualmente gestisce tre percorsi di cui due a sviluppo quinquennale (corso per il conseguimento del titolo di Perito Agrario e di Perito Agroindustriale) e uno sessennale (corso per il conseguimento del titolo di Enotecnico). Tali percorsi si innestano su un biennio di base comune in cui è presente, anche se limitatamente, un orientamento al settore agrario nell'ambito della specifica disciplina denominata "Tecnologia rurale".
- **Area Istruzione Secondaria Professionale** che cura gli aspetti gestionali delle scuole di istruzione secondaria professionale in materie agricole, ambientali e forestali ivi compresi i corsi post-qualifica rispettivamente di primo e di secondo livello. Attualmente gestisce il corso per Agrotecnico che si articola su un primo triennio al termine del quale viene rilasciata (previo esame) la qualifica di primo livello di operatore agroambientale e su un secondo biennio integrato tra il percorso che porta al conseguimento del diploma di Agrotecnico e la qualifica di secondo livello (Esperto ambientale – forestale).
- **Area Qualificazione Professionale Agricola** che promuove e realizza, sia direttamente, sia in collaborazione con Organismi ed Enti esterni, corsi di formazione, qualificazione, perfezionamento e specializzazione rivolti allo sviluppo e/o alla diffusione della professionalità agricola, ambientale e forestale. A questa sezione, con l'anno formativo 2003/2004 è stata inoltre annessa anche la Scuola per Imprenditori Agricoli articolata sul modello della Formazione Professionale Provinciale, nel neo costituito Macrosettore "Agricoltura ed Ambiente", che dall'anno formativo 2006/2007 è entrata a regime con l'attivazione del IV anno.
- **Area Istruzione Post-Secondaria e Universitaria** che gestisce la formazione specialistica ad alto livello. Provvede innanzitutto alla formazione degli enologi mediante un Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, attivato in base al Consorzio interuniversitario con l'Università di Trento (Facoltà di Ingegneria), l'Università di Udine (Facoltà di Agraria) e la Fachhochschule di Geisenheim (Sede staccata dell'università di Wiesbaden). Gestisce inoltre master di primo livello e collabora nella realizzazione della Laurea magistrale di Viticoltura Enologia e Mercati Vitivinicoli nell'ambito di uno specifico consorzio interuniversitario che vede coinvolte l'Università di Udine, Padova e Verona. All'area I.P.S.U. afferisce inoltre l'Alta Formazione Professionale, istituita con L.P. n. 5 del 7 agosto 2006. Attualmente è attivo un corso di alta formazione nel settore del verde per la qualificazione di una nuova figura professionale denominata Tecnico Superiore del Verde.
- **Convitto**: offre agli studenti ospitati un servizio di vitto e alloggio, nonché un supporto didattico durante le ore di studio pomeridiane. Il convitto organizza anche una serie di eventi di tipo ricreativo aventi lo scopo di favorire la

coesione del gruppo e la socializzazione, nonché iniziative a sfondo culturale ed educativo. Per quanto riguarda la logistica, la nuova struttura convittuale disponibile a partire dall'anno scolastico 2008/2009 è dotata di 80 stanze a 2 letti più 5 appartamentoini per una capacità ricettiva massima di 170 posti letto.

A partire dal primo gennaio 2008 afferisce al Centro Istruzione e Formazione della FEM anche Europe Direct – TRENINO che porta avanti l'attività di informazione sull'UE, iniziata nel 1997 nell'ambito della rete di informazione e animazione rurale dei Carrefour europei. Ospitata dalla Fondazione E. Mach, l'antenna opera su tutto il territorio della provincia di Trento per diffondere a livello locale l'informazione comunitaria e per stimolare il dibattito sull'Europa. Gran parte dell'attività si svolge a favore del mondo scolastico non solo nell'ambito del Centro Istruzione e Formazione della FEM, ma anche delle altre strutture scolastiche provinciali.

Da ultimo, a partire dal 1° settembre 2010, anche la gestione del personale addetto ai servizi ausiliari della Fondazione Edmund Mach è stata assegnata al Centro Istruzione e Formazione.



### Personale

Tenuto conto della complessa struttura del CIF è doveroso rilevare che le risorse umane operanti nell'ambito del CIF risultano fondamentali per l'efficacia e l'efficienza dell'intera azione formativa del Centro.

Con riferimento al personale docente secondo quanto già concordato con le Rappresentazioni sindacali all'atto della sottoscrizione del contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach di cui alla legge 2 agosto 2005, n. 14, sottoscritto il 08.06.2009, sono state stabilizzate per l'anno scolastico 2010/2011, n.2 cattedre: la cattedra di “*Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado*” - classe di concorso 50/A e la cattedra di “*Lingua e civiltà straniera – Inglese*” - classe di concorso 346/A.

Nel corso del 2010 sono stati inoltre assunti a tempo indeterminato, tramite stabilizzazione, n.2 figure di Addetto Specialista di 3° livello, settore pedagogico educativo presso il Convitto studentesco del Centro Istruzione e Formazione.

**Personale docente afferente al CIF**

<b>PERSONALE DOCENTE - A.S. 2009/2010</b>	
DOCENTI PAT A DISPOSIZIONE FEM	25
DOCENTI FEM	66
DOCENTI I.T.A.	33
DOCENTI I.P.A.A.	22*
DOCENTI F.P.	4*
DOCENTI A SCAVALCO I.T.A – I.P.A.A.	12
DOCENTI A SCAVALCO I.T.A – F.P.	10
DOCENTI A SCAVALCO I.P.A.A. – F.P.	5
DOCENTI A SCAVALCO I.T.A. – I.P.A.A. –F.P.	5
<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>91</b>

<b>PERSONALE DOCENTE - A.S. 2010/2011</b>	
DOCENTI PAT A DISPOSIZIONE FEM	25
DOCENTI FEM	73
DOCENTI I.T.A.	40
DOCENTI I.P.A.A.	10*
DOCENTI F.P.	4*
DOCENTI A SCAVALCO I.T.A – I.P.A.A.	16
DOCENTI A SCAVALCO I.T.A – F.P.	16
DOCENTI A SCAVALCO I.P.A.A. – F.P.	7
DOCENTI A SCAVALCO I.T.A. – I.P.A.A. –F.P.	5
<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>98</b>

Due docenti, uno per la FP ed uno per l'IPAA, sono inseriti rispettivamente con i seguenti inquadramenti: - tecnologo sperimentatore di 4° livello – settore Formazione Professionale (assunto a tempo determinato) e – tecnologo sperimentatore di 4° livello – settore Agronomico (assunto a tempo indeterminato) e svolgono attività di supporto e collaborazione nella gestione e progettazione nel comparto della formazione (IV anno della FP, terza area dell'IPAA) e dell'Alta Formazione.

### **Qualificazione professionale**

Per il personale docente sono state progettate e realizzate diverse iniziative volte all'aggiornamento professionale ed in particolare:

- corso di aggiornamento per l'utilizzo del programma "gestione pagelle";
- corso di aggiornamento "sistema qualità";
- corso di aggiornamento sull'educazione alimentare e uno sui disturbi alimentari;
- corso di aggiornamento "la privacy sui banchi di scuola";
- aggiornamento "BES".

Nel corso del 2010 inoltre parte del personale di segreteria del Centro Istruzione e Formazione è stato impegnato nei corsi relativi al "sistema SAP" e nella partecipazione al "Comitato guida del nuovo protocollo informatico" nonché nei corsi relativi al nuovo programma SGA (Sistema gestione Alunni). Il personale educativo del Convitto è stato invece impegnato in un corso sull'apprendimento scolastico e psicologia della memoria: il problema dell'attenzione.

Si ricorda poi che nel corso del 2010 hanno avuto luogo le selezioni per la predisposizione delle graduatorie dei docenti così come previsto dal "Regolamento per l'effettuazione delle selezioni per l'assunzione dei docenti a tempo determinato e indeterminato" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2010.

## **ISTITUTO TECNICO AGRARIO, ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE E SCUOLA PER IMPRENDITORI AGRICOLI**

L'Istituto Tecnico Agrario e l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente, che nel 2009 hanno ottenuto anche il riconoscimento della parità scolastica (determinazione del dirigente del Servizio scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale della PAT n. 56 di data 23 aprile 2009) hanno realizzato sostanzialmente la loro attività proseguendo sull'impianto didattico ormai consolidato (tre sezioni ITA ed affiancamento al biennio post-qualifica IPAA della Qualifica di secondo livello per il conseguimento del titolo di Esperto ambientale-forestale) anche se l'introduzione dei nuovi piani di studio ha comportato la soppressione delle classi prime dell'IPAA ed un conseguente aumento delle classi prime dell'ITA. Questa situazione si protrarrà anche nei prossimi anni con conseguente esaurimento graduale entro l'anno scolastico 2014-2015 dei corsi afferenti all'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente. Complessivamente comunque si è verificato un aumento degli alunni confermando il "trend" iniziato già da qualche anno. Anche nel corso del 2010 l'attività didattica è stata completata con una serie di attività integrative e di tirocini tecnico pratici al fine di garantire una buona sinergia tra gli aspetti teorici e quelli pratico-applicativi nella formazione dei tecnici agricoli.

Nell'ambito della Scuola per imprenditori agricoli, già da settembre 2009, con l'avvio del nuovo anno formativo, era stata attivata la sezione B per far fronte alle crescenti iscrizioni e contestualmente era stato attivato anche il nuovo indirizzo di operatore ortoflorovivaista e del verde. Tale situazione è quindi proseguita nel 2010 consolidando l'ampliamento dell'offerta formativa anche al settore ortofloricolo.

Considerato inoltre l'incremento dell'utenza della formazione professionale con problematiche riconducibili ad una delle fasce previste dal *Regolamento*

provinciale per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali (DGP 1073 del 29/04/2008), anche nell'anno formativo 2009/2010 è stata stipulata apposita convenzione con una cooperativa sociale al fine di attivare specifici interventi per favorire la migliore integrazione scolastica possibile degli alunni con bisogni educativi speciali.

Come previsto dalla normativa provinciale vigente e dal progetto esecutivo del IV anno di Formazione professionale, anche nell'a.f. 2009/2010, l'impostazione della didattica nel corso del quarto anno, ha visto l'affidamento dei moduli di insegnamento in parte ad insegnanti interni alla FEM, ed in parte facendo ricorso anche a professionalità esterne per garantire un maggiore ancoraggio al mondo professionale ed operativo agricolo.

Si ricorda infine che il CIF, per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione professionale e per l'erogazione di servizi di istruzione secondaria superiore nei settori agrario, agro-ambientale, forestale ed ambientale, ha ottenuto la certificazione del Sistema qualità ai sensi della norma Uni En Iso 9001:2008 confermata anche nell'ultima visita ispettiva dove non sono emerse non conformità e sono stati dichiarati raggiunti gli obiettivi 2010.

#### STUDENTI del Centro Istruzione e Formazione

<b>ANNO SCOLASTICO 2009/2010</b>	ITA	345
	IPAA	265
	FP	100
	<b>TOTALE STUDENTI</b>	<b>710</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2010/2011</b>	ITA	460
	IPAA	192
	FP	145
	<b>TOTALE STUDENTI</b>	<b>797</b>

#### Attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 presso l'ITA, l'IPAA e la FP è stato realizzato un nutrito piano di attività integrative e corollarie alla didattica allo scopo di fornire agli allievi una preparazione sempre più concreta ed ancorata alla realtà operativa. Le attività integrative da molti anni rappresentano infatti un punto di forza dell'offerta formativa proposta nei diversi percorsi curricolari dell'Istituto Agrario. In particolare, a partire dal biennio e con un graduale aumento negli anni successivi vengono proposte agli alunni una serie di uscite tecniche e di incontri con esperti volti al potenziamento delle loro competenze professionali in un'ottica di stretto rapporto con il territorio locale ma anche con un'apertura alla realtà extraprovinciale ed anche europea.

Le suddette attività, approvate dal collegio docenti ad inizio anno scolastico, hanno avuto il giusto peso nell'ambito dell'attività didattica. L'elenco dettagliato di tutte le attività integrative è riportato nell'allegato alla determinazione del dirigente del Centro Istruzione e Formazione n. 30 di data 28 dicembre 2009.

I costi gestionali di tali attività sono stati in parte sostenuti dalle famiglie degli alunni ed in parte dalla Fondazione. Sono rimasti comunque a carico della Fondazione i costi dei docenti incaricati nell'organizzazione e nella gestione di tali attività.

### **Tirocini di orientamento e formazione**

Già da alcuni anni è stato introdotto in tutti i percorsi formativi presenti presso le scuole del CIF, analogamente a quanto da sempre proposto nel corso viticolo-enologico, un momento di tirocinio pratico, presso realtà produttive sia locali, sia nazionali. In particolare di seguito si riporta uno schema sintetico della durata del tirocinio che gli studenti seguono nei diversi indirizzi scolastici.

- Corso per enotecnici: 2 mesi il V anno presso cantine a livello provinciale o nazionale e 2 mesi il VI anno presso la scuola enologica di Weinsberg (Baden Wurterberg) e quindi presso aziende vitivinicole;
- Corso periti agrari: 3 settimane tra il IV e V anno presso aziende agricole, zootecniche e di trasformazione;
- Corso periti agroindustriali: durata come nel corso per periti agrari, prevalentemente presso aziende di trasformazione o conservazione dei prodotti agricoli;
- Terzo anno IPAA: 2 settimane il III anno presso aziende agricole e zootecniche;
- Corso agrotecnici/forestali: 2 settimane il IV e il V anno presso aziende agricole e stazioni forestali;
- Corso tecnici agricoli (F.P.): 3 settimane il III anno presso aziende agricole e zootecniche;
- Corso tecnici agricoli: 13 settimane al IV anno presso aziende agricole, zootecniche, di trasformazione sia provinciali, sia nazionali.

### **Attività sportiva**

Nell'ambito dell'attività sportiva nel corso del 2010 gli studenti dell'Istituto hanno partecipato ai campionati sportivi studenteschi di corsa campestre, arrampicata sportiva, pallavolo, orienteering, calcio a 5, sci alpino e nordico e alla manifestazione "Wintersporttag 2010" riservata a studenti ed insegnanti del "Ring delle scuole agrarie ed economia domestica" della Regione Europea del Tirolo.

Sono stati attivati alcuni progetti con l'intervento di esperti esterni, e più precisamente un corso di arrampicata sportiva, con una guida alpina iscritta al Collegio delle Guide Alpine del Trentino; un corso di rugby affidato all'ASD Rugby Trento ed un corso di scherma tenuto dal Club Scherma Trentina "Enrico Tettamanti". Altri progetti sono stati invece svolti dagli stessi docenti di educazione fisica e più precisamente il corso di calcio a 5 e il corso di ginnastica.

Alcune di queste attività sono state svolte presso la palestra annessa all'Istituto, altre presso il Palazzetto sportivo polivalente di San Michele all'Adige; infatti, considerato che la palestra interna dell'Istituto non era sufficiente per coprire le esigenze di tutte le classi delle scuole ITA, IPAA e FP, al fine di consentire il regolare svolgimento delle lezioni di educazione fisica, si è reso necessario utilizzare anche una struttura esterna.

Nel 2010 il CIF ha anche avuto l'onore di ospitare la fase provinciale dei Giochi della Gioventù e Campionati Studenteschi di Corsa Orientamento. La manifestazione, che ha avuto un ottimo successo grazie all'impegno di studenti e insegnanti, è stata coronata dal successo delle squadre maschili e femminili di allievi. La squadra maschile ha poi vinto la fase nazionale di corsa di orientamento, svoltasi a settembre e nel 2011 parteciperà alla fase mondiale.

### **Tirocini linguistici estivi**

Anche nel corso dell'estate 2010 sono stati attivati i tirocini linguistico-pratici sia nell'area linguistica tedesca sia nell'area linguistica anglosassone. Si è trattato in particolare di un soggiorno linguistico-pratico della durata di quattro settimane in Germania nelle zone di Kaufbeuren, Immenstadt e Forchheim, svoltosi dal 15 giugno all'10 luglio 2010 e al quale hanno partecipato 31 studenti dell'Istituto, seguiti per l'intero periodo da docenti dell'Istituto. Per gli studenti che seguono il corso curriculare di lingua inglese è stato invece attivato, in collaborazione con il Conlan International di Abergele, un soggiorno linguistico in Galles (UK), della durata di due settimane, dal 16 al 30 giugno 2010. All'iniziativa hanno aderito ben 28 studenti che, durante la loro permanenza in Galles, ospitati da famiglie selezionate e seguiti da tre insegnanti del CIF, hanno potuto partecipare ad un corso di lingua inglese tenuto da insegnanti di madre-lingua e a numerose attività e visite tecniche.

I costi relativi a tali attività sono rientrati in parte nell'ambito delle attività integrative, in parte sono stati posti a carico delle famiglie che hanno contribuito, con una quota di partecipazione di Euro 200 per il tirocinio in Germania e con una quota pari al costo del soggiorno di Euro 935 per il tirocinio in Galles.

### **Comodato d'uso libri di testo**

Sulla base di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Provinciale del 5 novembre 2007 "Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo anno di istruzione e formazione (articoli 71, 72 e 73 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", anche presso i bienni delle scuole gestite dal CIF si è adottato il sistema del comodato dei libri di testo. Sulla base di una convenzione con una libreria, i testi vengono forniti ad inizio anno scolastico in comodato gratuito agli studenti del I e II anno i quali secondo quanto previsto da uno specifico regolamento devono restituirli al termine dell'anno scolastico ovvero possono procedere all'acquisto a prezzo scontato.

### **Attività finanziate con il Fondo istituto/fondo produttività (progetti/aree disciplinari)**

Tutte le classi, indipendentemente dal percorso formativo e dall'area di appartenenza sono state coinvolte indistintamente sia per quanto riguarda l'impegno di personale docente, non docente e coinvolgimento di alunni in una serie nutrita di attività collaterali (aggiuntive) alla didattica curricolare. Se ne riporta pertanto un'unica elencazione:

1. Progetto salute, articolato nei seguenti sottoprogetti:
  - Primo soccorso;
  - Affettività e sessualità;
  - Prevenzione dall'uso di sostanze psicotrope;
  - Servizio di psicologia scolastica;
2. Patentino per la guida del ciclomotore;
3. Gruppo sportivo;
4. Corsi per le certificazioni linguistiche (Tedesco e Inglese);
5. Corsi per la certificazione dell'utilizzo del computer (ECDL);
6. Orientamento scolastico;
7. Gruppo POF (regolamenti e statuti);
8. Gruppo BES;
9. Informatizzazione;

10. Progetto cineforum;
11. Progetto teatro, con la collaborazione di una compagnia teatrale di Trento;
12. La scuola alla Fenice;
13. Costruzione curricula verticali;
14. Giorno della memoria;
15. Progetto Acque e rocce;
16. Quotidiano in classe;
17. Tirocinio estivo con unità operative;
18. Tirocinio all'estero;
19. Progetto Cooperativa.

Accanto ai predetti progetti/gruppi di lavoro, sono state inoltre attivate nove "Aree disciplinari" (agronomica, educazione fisica ed attività sportive, chimica agraria, matematica ed informatica, scienze (biologiche e fitopatologiche), genio rurale, economico-giuridica, umanistica, zootecnia) nell'ambito delle quali sono state proposte una serie di attività di aggiornamento e formazione per i docenti dell'Istituto afferenti alle specifiche materie di insegnamento.

Tutti questi progetti ed attività hanno comportato il coinvolgimento di molti docenti oltre l'orario cattedra e sono stati finanziati attingendo al Fondo di Istituto ed al Fondo per l'Orario Potenziato per i docenti transitati nel ruolo della Provincia autonoma di Trento e messi a disposizione della Fondazione, e al Fondo di Produttività per il personale docente della Fondazione, anche ricorrendo all'attribuzione di incarichi speciali e funzioni strumentali (secondo quanto previsto dal nuovo CCPL del Personale Docente della Fondazione, di data 8 giugno 2009).

#### **Servizio psicologia scolastica**

Da alcuni anni presso il CIF viene attivato un servizio di psicologia scolastica rivolto a studenti, genitori e docenti, avvalendosi della collaborazione di uno psicologo professionista. Anche nell'a.s. 2009/2010 è stato riproposto questo servizio che è stato realizzato in particolare con interventi in classe, con attività di supporto ai consigli di classe (quando richiesta) e mediante l'attivazione di uno "Sportello Ascolto" a cadenza settimanale.

#### **Manifestazioni e attività promozionali**

Nel corso del 2010 il CIF è stato coinvolto sia in veste di organizzatore, sia di ospite in diverse manifestazioni e attività di rilievo non solo locale ma in ogni caso in linea con la mission del Centro Istruzione e Formazione. Di seguito si riporta un elenco di alcune, tra le più significative, attività svolte:

- Organizzazione, in collaborazione con UDIAS, della cerimonia di consegna dei diplomi ai neodiplomati dell'a.s. 2009-2010;
- Organizzazione da parte dei docenti dell'area scientifica di un convegno sulle "variazioni climatiche";
- Partecipazione alla conferenza dei direttori delle scuole agrarie del Tirolo svoltasi presso la scuola agraria di Rotholz;
- Incontro presso il nostro Istituto, nell'ambito del gemellaggio con Rotholz, degli allievi delle III classi delle due scuole (per il CIF le terze dell'IPAA). Durante l'incontro vi sono stati momenti di scambio a livello didattico- tecnico ma anche momenti ludici;
- Organizzazione della Festa della Neve per gli alunni del CIF;

- Organizzazione da parte dei docenti di Educazione fisica del campionato provinciale di Orienteering che ha visto coinvolta nella gara anche una delegazione di alunni del CIF;
- Partecipazione alla gara nazionale dell'Istruzione Professionale Agraria "operatore agro ambientale";
- Partecipazione con tre classi del biennio alla manifestazione "La scuola a teatro";
- Partecipazione alla manifestazione organizzata dall'Istituto forestale di Pieve Stefano per il 50° di fondazione e al convegno sullo sviluppo della formazione nel settore forestale;
- Partecipazione con gli studenti della F.P., tramite allestimento di uno stand specifico, alla Fiera Agricola di Trento, di Cles, alle manifestazioni "La corte degli Artigiani" e "Pomaria".

Nel 2010 inoltre è stata data alla stampa e pubblicata la prima edizione dell'annuario del CIF con il sottotitolo "*Le radici della nostra storia*"; la pubblicazione ha destato particolare interesse sia in ambito scolastico sia extrascolastico.

## **ATTIVITÀ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE IN AGRICOLTURA**

### **Corsi di qualificazione agricola per adulti**

Il progetto riguardante l'attività di qualificazione professionale agricola per l'annata 2010, approvato con Determinazione del Dirigente del Centro Istruzione e Formazione n.24/1 di data 12/10/2009 e finanziato per gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento grazie alla Misura 111 del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013, ha avuto il principale obiettivo di consolidare il lavoro avviato da qualche anno e finalizzato in modo particolare alla formazione dei giovani che si insediano in agricoltura, all'aggiornamento professionale degli operatori agricoli e forestali e alla specializzazione dei tecnici che svolgono la consulenza alle aziende agricole.

I corsi e i seminari realizzati nell'ambito del PSR durante l'annata di riferimento sono stati 95 e hanno visto la partecipazione di circa 2000 operatori del settore; è necessario sottolineare peraltro che i dati non sono definitivi, in quanto deve essere completata ancora parte dell'attività (in particolare l'intervento formativo indirizzato ai giovani che si insediano in agricoltura che ha un percorso biennale e che quindi si concluderà nei prossimi mesi) e che è in fase di svolgimento la verifica della documentazione di rendiconto.

Per quanto riguarda infine le spese sostenute, si può affermare che, pur non avendo ancora tutti gli elementi a disposizione, dovrebbero risultare inferiori a quelle preventivate anche per il fatto che molti collaboratori hanno fornito il loro contributo nel normale orario di servizio che comporta costi decisamente inferiori rispetto a quelli relativi alle tariffe di consulenza con cui devono essere costruiti i preventivi a progetto. A tale proposito si fa notare che i collaboratori coinvolti nell'attività corsuale sono circa 200 (di cui circa un terzo dipendenti della Fondazione).

**Altre attività corsuali**

Anche nel 2010 sono state organizzate alcune iniziative corsuali al di fuori del Piano di Sviluppo Rurale o proposte all'Istituto in data successiva alle scadenze previste dalla PAT o rivolti non direttamente agli operatori agricoli. In particolare si fa riferimento ad un corso di aggiornamento per Periti Agrari, Agrotecnici e Agronomi che esercitano la libera professione organizzato dal CIF in collaborazione con il Collegio provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della provincia di Trento, ad un corso di aggiornamento per casari responsabili dei caseifici sociali trentini, ad un intervento per addetti amministrativi degli stessi caseifici, ad un'iniziativa sui prodotti agricoli trentini rivolta ai ristoratori ed agrituristi delle Valli del Noce e ad una proposta indirizzata ai consumatori sulla conoscenza del vino.

E' stato inoltre completato un corso post diploma denominato per "*Esperto nella gestione della filiera ortofrutticola*" rivolto a 14 studenti in possesso di diploma ad indirizzo agrario, avviato a novembre 2009. Il corso, terminato ad ottobre 2010, è stato strutturato sul modello previsto per il IV anno della Formazione professionale di Base in alternanza scuola-lavoro.

Infine nel periodo vendemmiale 2010 ha avuto luogo il tirocinio di perfezionamento post-diploma nel settore viti-enologico nelle zone viti-vinicole francesi del Bordeaux e Borgogna per i diplomati enotecnici più meritevoli. All'iniziativa ha partecipato solo una studentessa diplomata enotecnico dell'a.s. 2009/2010.

**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

Per l'anno 2010 l'area IPSU ha mantenuto l'offerta formativa ormai consolidata:

- Collaborazione alla gestione della Laurea in "Viticoltura ed Enologia" attivata dal Consorzio Internuniversitario tra FEM, la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento, l'Univesità degli Studi di Udine e la Hochschule RheinMain – University of Applied Sciences Geisenheim (D) a partire dall'anno accademico 2008/2009, in applicazione alla riforma dei cicli universitari (D.L. 270 del 2004) vi è stato un aggiornamento dell'ordinamento didattico e dei piani di studio. Le lezioni dei primi quattro semestri (1° anno e 2° anno) sono tenute sia presso la Facoltà di Ingegneria a Mesiano di Trento sia presso le strutture dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige. In questo secondo caso, anche per il 2010, in attesa della nuova struttura presso San Michele, i corsi si sono svolti presso la sede BIC di Mezzolombardo. I corsi del semestre invernale del 3° anno (30 crediti formativi universitari) sono mutuati presso la Facoltà di Agraria di Udine sede di Cormons. È, inoltre, mantenuta e potenziata la collaborazione con la Hochschule RheinMain, sede di Geisenheim, per il rilascio del doppio titolo italiano e tedesco. Le immatricolazioni ai corsi concernenti l'anno accademico 2009/2010 hanno evidenziato una stabilizzazione sui dati degli ultimi anni (ca 30 nuovi iscritti).
- Inoltre nel corso del 2010 è stata attuata la convenzione stipulata nel 2009 con l'Università degli Studi di Milano Facoltà di Agraria per l'attivazione di un master di primo livello in "*Gestione del sistema vitivinicolo: i vini di territorio e la tutela delle denominazioni*", che ha avuto inizio nel mese di novembre 2010. L'obiettivo è stato quello di fornire un'approfondita conoscenza interdisciplinare, finalizzata alla gestione tecnica delle risorse

viticole ed enologiche delle diverse vocazionalità territoriali. La docenza del master è stata affidata a docenti e ricercatori FEM, di centri universitari nazionali, operatori e specialisti del settore enologico. Gran parte delle lezioni ed uscite didattiche si realizzeranno nel corso del 2011.

I centri di spesa per la gestione dell'intera attività nel corso del 2010 sono pertanto così riassumibili:

- Spese dirette sostenute da FEM;
  - per docenze di proprio personale al corso di Laurea triennale VE;
  - spese per materiale didattico e costi per realizzazione tesi e di promozione;
  - spese per viaggio di studio degli studenti;
- Trasferimento finanziario fisso ad UNITN secondo quanto previsto dalla convenzione finanziaria stipulata nel 2002 e tacitamente rinnovata.
- Trasferimento finanziario ad UNIUD secondo quanto previsto dalla convenzione finanziaria stipulata nel 2003 e tacitamente rinnovata.

## **ALTA FORMAZIONE**

Il Corso di Alta Formazione Tecnico superiore del verde, percorso formativo destinato a diplomati, si sviluppa su due anni formativi. Alle attività di gruppo (approfondimenti e seminari tenuti da esperti, attività pratiche, visite a realtà esterne) e ai periodi di praticantato (presso Enti, Aziende, Studi) si aggiungono momenti di autoformazione assistita che si concretizzano in relazioni, elaborazioni, inventari, ecc.. Tutte queste occasioni formative sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore.

La prima edizione del Corso di Alta Formazione, iniziata nel mese di febbraio 2008, si è conclusa nella prima parte del 2010 come attività di gruppo. Le attività di praticantato e di valutazione sono invece continuate nel corso dell'anno e si concluderanno nel 2011.

Nel mese di gennaio ha preso avvio una II edizione del Corso, che attualmente prosegue con le attività formative di gruppo (incontri con esperti, esercitazioni, uscite didattiche) e con le esperienze di praticantato.

In funzione delle esigenze didattiche e con finalità dimostrative sono proseguiti gli allestimenti di collezioni e le realizzazioni di aree verdi.

Parallelamente al Corso di Alta formazione sono stati attivati dei Corsi di formazione per Tecnico Arboricoltore. Si tratta di moduli specialistici (Modulo Albero, Tree Climbing, Motosega e Motosega evoluta) rivolti sia ad operatori di settore, sia a giovani che intendono formarsi. Fra questi alcuni corsisti dell'Alta Formazione. Al termine di ogni modulo viene rilasciato un attestato di frequenza e, per il Modulo di Tree Climbing, un certificato di idoneità al lavoro in fune.

Le assegnazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento del 2008 e 2009 vanno a coprire i costi sostenuti nel 2010 e 2011 per la prosecuzione della I edizione. A queste si sono aggiunte le assegnazioni del 2010 e 2011 per la II edizione del Corso.

**CONVITTO**

La nuova struttura del convitto completamente arredata a nuovo e funzionale dispone di una capienza di 170 posti letto, aule studio, due aule computer dotate di postazioni collegate ad internet con ADSL, sala-tv, sala-giochi, sala canto e musica, sala riunioni ed infermeria. Peraltro, nell'anno scolastico 2010/2011, a causa dell'elevato numero di iscrizioni nelle classi prime, non è stato possibile assicurare a tutti i richiedenti il posto in convitto e sono state pertanto individuate delle unità abitative private per ospitare 22 studenti maggiorenni frequentanti l'ultimo anno della scuola presso la Fondazione ed ammessi al Convitto.

Anche nel 2010, secondo quanto previsto da apposito "Regolamento" per il funzionamento del Convitto, che regola i rapporti con le famiglie, disciplina le attività svolte e stabilisce i diritti degli studenti ospitati, nonché gli obblighi e i divieti che gli stessi sono tenuti ad osservare è stata istituita la "Commissione tecnica per la gestione del convitto" la quale entra nel merito di aspetti sia gestionali sia disciplinari.

Il convitto ha proposto agli alunni convittori, nel corso del 2010, oltre alle normali attività di sorveglianza e di sostegno nello studio che costituisce l'attività pomeridiana fondamentale, anche una nutrita serie di attività ludiche e progettuali che hanno visto il coinvolgimento attivo di molti alunni. Si pensi all'ampia varietà di attività sportive che sono state proposte nel corso del 2010, finalizzare dell'acquisizione di maggiori competenze sociali e di un'adeguata maturazione dell'adolescente dal punto di vista psico-fisico: gara di orienteering, pallavolo, calcio, nuoto, tornei tra convitti.

Il convitto ha altresì organizzato eventi di tipo ricreativo (quali feste, karaoke, uscite a scopo ludico, ecc.) per facilitare la coesione del gruppo, nonché iniziative a sfondo culturale (incontri con esperti, cineforum, attività musicali, uscite didattiche, ecc.), a partecipazione libera, per offrire ai convittori la possibilità di approfondire temi di interesse specifico ed ampliare le proprie conoscenze.

Per quanto riguarda infine l'impiego delle stanze del convitto a foresteria per dare alloggio ad ospiti della Fondazione, l'utilizzo è disciplinato da un apposito "Regolamento per la fruizione degli alloggi ad uso foresteria presso il convitto studentesco della Fondazione Edmund Mach – Istituto agrario di San Michele all'Adige", secondo le tariffe approvate dal Comitato Esecutivo in data 23 aprile 2009.

**STUDENTI CONVITTORI**

<b>ANNO SCOLASTICO 2009/2010</b>	ITA	56
	IPAA	91
	FP	22
	<b>TOTALE STUDENTI</b>	<b>169</b>

<b>ANNO SCOLASTICO 2010/2011</b>	ITA	82
	IPAA	63
	FP	46
	<b>TOTALE STUDENTI</b>	<b>191</b>

**Anno scolastico 2010/2011**

Studenti in convitto	<b>169</b>
Studenti ospitati presso immobili esterni al convitto	<b>22</b>
<b>Totale</b>	<b>191</b>

## EUROPE DIRECT TRENINO

L'attività 2010 del centro di informazione dell'Unione europea Europe Direct Trentino ha come ogni anno riguardato vari tipi di attività, le principali delle quali sono state la divulgazione di informazioni tramite i media (la e-newsletter quindicinale "Europa informa", inviata a circa 900 utenti e quelle mensili "Un pieno di energia" e "Euronotizie giovani", rubriche su riviste regionali e presenza su radio e tv locali, le nostre pagine web), l'organizzazione di specifiche attività sul territorio e la progettazione europea.

Oltre alle oltre 40 uscite complessive delle e-newsletter, sono stati circa una novantina i contributi pubblicati su quotidiani e periodici regionali. La parte mediatica ha visto inoltre la partecipazione al programma televisivo quotidiano **"Europa Domani"**, andato in onda su RTT nell'ultima parte dell'anno e le pillole settimanali radiofoniche **"Cambiamente"** su RTTR.

L'attività sul territorio si è concretizzata principalmente con le iniziative del **"Laboratorio Europa"** che hanno visto la realizzazione di una cinquantina di incontri nelle scuole elementari, medie e superiori della provincia, con il progetto **"Europa dei cittadini"**, che ci ha portato in sedici occasioni nei mercati della Valsugana, con la **"Festa dell'Europa"** del 9 maggio che ha raccolto a Pergine alcune centinaia di persone, con alcuni eventi per la **"Settimana europea delle energie rinnovabili"**, con la **"Giornata della mobilità"** svoltasi a Trento e con la partecipazione con stand alla fiera **Fa la cosa giusta** (Trento) e alla **Notte dei ricercatori** (Povo).

Il 2010 ha visto il completamento di alcuni progetti avviati in precedenza: **"Un pieno di energia"** (nell'ambito della campagna "Energia sostenibile per l'Europa"), il LIFE+ **"RACES"** sui cambiamenti climatici e il transnazionale Comenius **"H2-Healthy and happy"** che ha visto la partecipazione di una classe dell'Istituto agrario. Nell'ambito del LIFE+ **"RACES"** sono da ricordare i **"Clima days"** che hanno animato i quattro giorni di Valsugana expo (Borgo Valsugana) e il **Carbon budget** che ha coinvolto venti famiglie trentine nel rilevamento dei propri consumi energetici. Il progetto si è concluso con il riuscito evento **Open Space Technology** sul Parco del Lagorai

**"We make Europe simple"** è stato un altro progetto finanziato dalla Commissione europea (con il programma "Europa per i cittadini") che ha visto coinvolti una ventina di cittadini trentini e altrettanti bulgari in attività di approfondimento delle tematiche europee.

Il centro si è anche dedicato alla **progettazione europea** presentando tre proposte, due nell'ambito del programma GRUNDTVIG ed una sulle "Azioni di informazione sulla PAC". Due di queste tre sono state approvate e vedranno la realizzazione nel corso del 2011.

Le attività di rete locale, nazionale ed europea ci hanno visto partecipare ad incontri ad Anversa, Strasburgo, Bruxelles, Mäder (Austria), Sofia, Reggio Calabria, Milano, Firenze.

A livello locale è proseguita la collaborazione con diversi soggetti, fra i quali alcuni servizi della Provincia Autonoma di Trento, i quattro Consorzi BIM, alcune Casse Rurali, alcuni Comuni e numerose associazioni.

Dal punto di vista finanziario lo Europe Direct Trentino ha cofinanziato le proprie attività con circa Euro 103.000, introitati grazie a progetti europei e a iniziative locali.

**Investimenti realizzati**

Per quanto riguarda gli investimenti nel corso del 2010 si è proceduto all'acquisto di un furgone (9 posti) portando quindi a tre la dotazione di pullmini a disposizione del CIF.

Sono stati acquistati inoltre gli arredi per la palazzina "ex mensa" riadattata ad uso didattico sia con la predisposizione di aule, sia di laboratori per la trasformazione agroalimentare. In particolare per quanto riguarda i laboratori si è proceduto all'acquisizione di buona parte dell'attrezzatura e degli impianti mentre i lavori di ristrutturazione sono previsti nel corso del 2011. Altri investimenti hanno interessato gli spogliatoi con un aumento degli armadietti al fine di soddisfare la richiesta di spazio conseguente all'aumento del numero di alunni.

Si è proceduto inoltre all'acquisto di strumentazione informatica ed in particolare si è potenziata la disponibilità di videoproiettori fissi nelle aule oltre che alla normale sostituzione di portatili e computer fissi obsoleti.

Anche nel corso del 2010 si è proceduto infine all'acquisto di vario materiale e strumentazione indispensabile per la didattica.

**Rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e gli enti/società di Sistema**

La Fondazione E. Mach nel promuove, realizzare e sviluppare, senza scopo di lucro, le attività sopra ricordate, si avvale come principale fonte di finanziamento dei contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento. Tali contributi sono principalmente legati agli Accordi di Programma della Ricerca ed agli Accordi di Programma dell'Istruzione e Formazione, Trasferimento Tecnologico e Servizi. Come meglio dettagliato nella nota integrativa crediti e debiti, costi e ricavi verso la Provincia Autonoma di Trento riguardano principalmente :

- contributi in conto esercizio per il funzionamento;
- contributi in conto impianti a sostegno degli investimenti;
- costi del personale PAT messo a disposizione.

In allegato la tabella riassuntiva per evidenziare in sintesi il movimento durante l'anno dei contributi ricevuti dalla PAT, in particolare le allocazione degli stessi, gli incassi ricevuti ed i crediti e dei debiti sorti verso la stessa a seguito dell'attività svolta e presenti al 31 dicembre 2010.

Inoltre si allega tabella riassuntiva delle operazioni poste in essere nel corso del 2010 con enti/società di Sistema:

<b>Denominazione</b>	<b>Costi 2010</b>	<b>Ricavi 2010</b>	<b>Crediti al 31/12/2010</b>	<b>Debiti al 31/12/2010</b>
Azienda Provinciale Servizi Sanitari	95.367	11.079	0	15.611
Fondazione Bruno Kessler	0	9.875	9.875	0
Informatica Trentina SpA	176.892	0	0	54.584
Patrimonio SpA	1.704.232	1.106	680	394.124
Trentino School of Management	16.222			16.222
Trentino Sviluppo SpA	23.747	38.000	12.000	

Università degli Studi di Trento	724.067	0	0	604.007
Federazione Provinciale Club 3P	23.451	0	0	0
Scuola Provinciale Antincendi	4.880	0	0	0
Trentino Marketing SpA	16.420	5.531	922	
Trentino Trasporti Esercizio SpA	9.888	0	0	850
Museo Usi e Costumi della Gente Trentina	0	30.872	30.000	0
Trento Fiere	2.812	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.797.978</b>	<b>96.463</b>	<b>534.477</b>	<b>1.085.398</b>

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Il 28 aprile 2011 è stato sottoscritto con CSQA l'atto di affitto di ramo d'azienda in attesa dell'ottenimento dell'accreditamento forestale FSC. Con lettera del 3 maggio 2011 è finalmente pervenuta comunicazione da parte di ASI-Accreditation Services International GmbH dell'avvenuto accreditamento FSC.

L'affidamento sul conto Unicredit Banca concordato alle medesime condizioni della convenzione in vigore per la Provincia Autonoma di Trento è stato adeguato ad Euro 13.000.000 a partire dal 1° gennaio 2011 (Euro 11.000.000 fino al 31/12/2010).

Il 9 maggio 2011 è stato effettuato il *kick off* operativo del progetto "Supply Chain Reengineering" al fine di "Rendere pienamente efficiente ed efficace l'intero sistema/processo Supply chain (acquisti, approvvigionamenti, logistica e customer service) riducendo gli sprechi e le non conformità, contenendo i costi operativi e creando cultura aziendale e professionale in grado di evolversi nel tempo."

Nel mese di aprile 2011 la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato in merito alle politiche del personale delle Fondazioni individuando precisi limiti per le dotazioni stabili dello stesso e per l'incremento a tempo determinato legato a specifici nuovi progetti.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2011 continua il forte coordinamento a livello provinciale per la messa a punto degli Accordi di programma di cui si avvale la Fondazione per l'espletamento delle proprie attività. La Fondazione si doterà, come stabilito dallo statuto, di un programma pluriennale di attività, quale strumento generale di programmazione al fine di fissare le scelte strategiche e gli obiettivi in coerenza con la programmazione provinciale.

L'evoluzione della gestione si prevede in linea con il budget adottato.

**Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è stato aggiornato nel marzo 2011.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Michele a/A 16 giugno 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
- prof. Francesco Salamini -



**Tabelle di raccordo al Bilancio:**

<b>UTILIZZO CONTRIBUTI 2010</b>	
Utilizzi Esercizio 2010:	39,241
Utilizzi c/capitale per c/esercizio	0,183
<b>Totale</b>	<b>39,424</b>
Voce di bilancio:	
Altri Ricavi e Proventi:	
<i>Contributi provinciali ADP Ricerca</i>	20,891 <sup>1</sup>
<i>Contributi provinciali per istruzione, assistenza, ecc.</i>	18,327
<i>Contributi Progetto Alta Formazione</i>	0,204
<b>Totale</b>	<b>39,422</b> <sup>2</sup>
<b>CREDITI E DEBITI AL 31.12.2010</b>	
Crediti da tabella riassuntiva:	17,451
Debiti da tabella riassuntiva:	(4,669)
<b>Totale</b>	<b>12,782</b>
Voce di bilancio:	
Crediti verso PAT	
<i>per funzionamento</i>	11,207
<i>per specifici progetti</i>	1,523
<i>per investimenti</i>	11,230
	<u>23,960</u> <sup>3</sup>
Debiti verso PAT	
<i>per interventi in conto capitale</i>	(1,399)
<i>anticipi su ADP</i>	(9,780)
	<u>(11,179)</u> <sup>4</sup>
<b>Totale</b>	<b>12,781</b> <sup>5</sup>

<sup>1</sup> Vedi tabella di descrizione dei valori a pag. 78 e ss.

<sup>2</sup> Differenza di 2 unità dovuta agli arrotondamenti in tabella riassuntiva dei contributi.

<sup>3</sup> Vedi tabella di descrizione dei valori a pag. 65 e ss.

<sup>4</sup> Vedi tabella di descrizione dei valori a pag. 74 e ss.

<sup>5</sup> Differenza di 1 unità dovuta agli arrotondamenti in tabella riassuntiva dei contributi.



**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2010**



**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) - Fondo di dotazione Euro: 120.000,00  
P.I.V.A. E C.F. 02038410227

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2010**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	364.002	479.427
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.297	0
7) Altre	369.633	521.271
	<b>764.932</b>	<b>1.000.698</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	563.995	645.072
2) Impianti e macchinario	6.482.286	6.825.046
4) Altri beni	3.566.341	4.719.199
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	601.092	892.190
	<b>11.213.714</b>	<b>13.081.507</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	37.150	44.650
	<b>37.150</b>	<b>44.650</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.015.796</b>	<b>14.126.855</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	67.725	24.224
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	795.649	724.220
3) Lavori in corso su ordinazione	3.572.492	1.442.304
4) Prodotti finiti e merci	229.032	246.593
5) Acconti	20.545	31.392
	<b>4.685.443</b>	<b>2.468.733</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.174.946	3.606.898
- oltre 12 mesi	0	0

	3.174.946	3.606.898
4) Verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	23.959.999	31.689.413
- oltre 12 mesi	0	0
	23.959.999	31.689.413
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	870.274	618.662
- oltre 12 mesi	0	0
	870.274	618.662
	<b>28.005.219</b>	<b>35.914.973</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	7.821.051	154.011
3) Denaro e valori in cassa	15.614	8.110
	<b>7.836.665</b>	<b>162.121</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>40.527.327</b>	<b>38.545.827</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	10.023	50.289
	<b>10.023</b>	<b>50.289</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>52.553.146</b>	<b>52.722.971</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Fondo di dotazione</i>	120.000	120.000
<i>VII. Altre riserve</i>		
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	1	1
<i>Fondo di gestione</i>	2.601.384	2.601.384
	2.721.385	2.721.385
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(452.242)	(424.390)
<i>IX. Utile (Perdita) d'esercizio</i>	0	(27.852)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.143</b>	<b>2.269.143</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) Altri	1.971.086	3.656.840
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.971.086</b>	<b>3.656.840</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>195.813</b>	<b>262.817</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	0	5.023.214

- oltre 12 mesi	0	0
	0	5.023.214
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.747.368	5.055.113
- oltre 12 mesi	0	0
	4.747.368	5.055.113
11) Debiti verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	24.990.197	17.179.369
- oltre 12 mesi	3.389.553	3.568.824
	28.379.750	20.748.192
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	215.472	366.037
- oltre 12 mesi	0	0
	215.472	366.037
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.173.549	1.048.632
- oltre 12 mesi	0	0
	1.173.549	1.048.632
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.121.855	1.955.440
- oltre 12 mesi	0	0
	3.121.855	1.955.440
<b>Totale debiti</b>	<b>37.637.994</b>	<b>34.196.628</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti	0	0
- vari	10.479.110	12.337.543
	10.479.110	12.337.543
<b>Totale passivo</b>	<b>52.553.146</b>	<b>52.722.971</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
1) Rischi assunti dalla Fondazione		
- Fideiussioni ad altre imprese	17.832	0
2) Impegni assunti dalla Fondazione	0	0
3) Beni di terzi presso la Fondazione		
- Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	10.081.913	10.346.117
4) Altri conti d'ordine	0	0
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>10.099.745</b>	<b>10.346.117</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.706.731	5.712.405
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	53.869	(19.246)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.130.188	1.442.304
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	164.403	853.233
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	475.200	473.746
- contributi in conto esercizio	39.421.989	36.999.638
- utilizzo contributi in conto impianti	2.182.330	1.714.357
	<u>42.079.519</u>	<u>39.187.741</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>50.134.710</b>	<b>47.176.437</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.101.715	3.565.053
7) Per servizi	8.967.419	8.438.062
8) Per godimento di beni di terzi	1.728.869	1.667.820
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	17.836.819	14.788.112
b) Oneri sociali	4.752.231	3.866.375
c) Trattamento di fine rapporto	1.073.188	810.734
e) Altri costi	8.549.874	10.478.656
	<u>32.212.112</u>	<u>29.943.877</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.464	226.078
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.984.449	1.529.605
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	248.653	41.874
	<u>2.502.566</u>	<u>1.797.557</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.499	4.656
12) Accantonamento per rischi	1.022.848	1.213.257
14) Oneri diversi di gestione	218.889	220.463
	<u>49.760.917</u>	<u>46.850.745</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>49.760.917</b>	<b>46.850.745</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>373.793</b>	<b>325.692</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	5.959	19.870
	<u>5.959</u>	<u>19.870</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	494	2.939
	<u>494</u>	<u>2.939</u>
17-bis) Utili (Perdite) su cambi:	(19.501)	0

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(14.036)</b>	<b>16.931</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- varie	416.326	371.694
- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	<u>416.326</u>	<u>371.694</u>
21) Oneri:		
- varie	131.725	168.658
- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	<u>131.726</u>	<u>168.659</u>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>284.600</b>	<b>203.035</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>644.357</b>	<b>545.658</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	644.357	573.510
	<u>644.357</u>	<u>573.510</u>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>(27.852)</b>

San Michele a/A, 16 giugno 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
- prof. Francesco Salamini -

## FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) - Fondo di dotazione Euro: 120.000,00  
P.IVA e C.F. 02038410227

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2010

#### PREMESSA

La Fondazione Edmund Mach è un ente senza scopo di lucro istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n. 14 del 02 agosto 2005. La medesima legge riconosce alla Fondazione la personalità giuridica di diritto privato.

La Fondazione E. Mach è stata costituita con atto notarile del 24 luglio 2007 dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Istituto Agrario San Michele all'Adige al fine di operare a favore dello sviluppo e della tutela del sistema agro-alimentare, forestale ed ambientale.

La Fondazione è subentrata negli scopi e nelle attività dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, fondato dalla Dieta del Tirolo il 12 gennaio 1874, e del Centro di Ecologia Alpina costituito con L.P. del 31 agosto 1992.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 3146 del 28 dicembre 2007 è stata fissata la data del 01 gennaio 2008 a decorrere dalla quale tutte le attività di competenza dell'Istituto Agrario di San Michele e del Centro di Ecologia Alpina sono definitivamente trasferite alla Fondazione Edmund Mach. Dal 01 gennaio 2008 la Fondazione Mach subentra nella titolarità dei rapporti giuridici, attività e passività, facenti capo ai sopracitati enti che, conseguentemente, sono contestualmente soppressi.

#### Attività svolte

La Fondazione E. Mach promuove, realizza e sviluppa attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale, di assistenza tecnica e consulenza alle imprese e agli enti pubblici, di ricerca e sperimentazione scientifica, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle loro interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio trentino, secondo le specificazioni precisate nello statuto.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro.

La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale. Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Conformemente a quanto stabilito dallo statuto, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi e oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, con la sola esclusione delle immobilizzazioni acquistate a partire dal 1° gennaio 2010 al quale è applicato il metodo di iscrizione diretta del contributo.

Sono inoltre state diversamente riclassificate le seguenti voci:

- 1) Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili del 2009 sono state riclassificate tra i Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno.
- 2) Ferie non godute e ore flessibilità del personale riclassificati nella voce 14 "Altri debiti" del passivo di Stato Patrimoniale anziché tra i fondi per rischi e oneri.
- 3) Accantonamenti a fondo produttività e rinnovi contrattuali riclassificati nella voce 12 "Accantonamento per rischi" di Conto Economico anziché tra gli altri costi del personale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Per il primo anno di acquisizione del bene il calcolo dell'ammortamento decorre dal primo giorno del mese di capitalizzazione della immobilizzazione immateriale, coerentemente con quanto fatto per le immobilizzazioni materiali.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Il software, classificato tra le licenze, concessioni e marchi, è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate a partire dal primo giorno del mese di acquisizione del bene:

- terreni e fabbricati (costruzioni leggere): 12%
- impianti frutticoli e viticoli: 10 %
- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 5 %

- attrezzature: 25%
- mobili ed arredi: 10%
- autovetture: 25%
- trattori e macchine agricole: 9%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni costruite internamente, nella capitalizzazione non è inclusa la quota di spese generali di fabbricazione.

#### *Finanziarie*

Sono iscritte al costo di acquisto. Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti;

Il vino in vinificazione sfuso od imbottigliato è iscritto in base al valore delle mercuriali della camera di commercio corretto in base alla resa della campagna.

Tale valore risulta inferiore al costo di produzione.

I progetti e le convenzioni di ricerca in corso, con finanziamento esterno, sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per quanto riguarda il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento si è stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sulla base della normativa fiscale attualmente in vigore.

L'IRAP è stata calcolata mediante applicazione del metodo contributivo, con aliquota pari al 2,98%, mentre l'IRES è stata calcolata sul reddito derivante dall'attività commerciale utilizzando l'aliquota dimezzata ai sensi dell'art. 6 del DPR 601 del 29 settembre 1973, pari al 13,75%.

**Riconoscimento costi e ricavi**

Il criterio di rilevazione del contributo relativo agli Accordi di Programma è pari alla quota necessaria a coprire i costi effettivamente sostenuti in termini di competenza economica.

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per vendite dei prodotti della cantina sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi delle commesse sono rilevati al momento della rendicontazione del progetto.

**Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Operazioni fuori bilancio**

La società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti e obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Di seguito si riporta l'organico aziendale, ripartito per categoria, al 31 dicembre 2010 confrontato con il medesimo periodo 2009:

<b>DIPENDENTI FONDAZIONE</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	4	4	<b>0</b>
Impiegati (quadri, amministrativi e tecnici)	169	160	<b>9</b>
Operai	20	22	<b>(2)</b>
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	137	125	<b>12</b>
Docenti	69	63	<b>6</b>
<b>TOTALE</b>	<b>399</b>	<b>374</b>	<b>25</b>

Presso la Fondazione Edmund Mach opera altresì il personale a tempo indeterminato dei soppressi Istituto Agrario e Centro di Ecologia Alpina inquadrati, in applicazione degli artt. 29 e 30 della l.p. n. 14/2005 e s.m.i., nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento e del personale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, con contestuale messa a disposizione presso la Fondazione e n. 3 unità di personale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura di Villazzano di Trento, comandato presso la Provincia Autonoma di Trento e contestualmente messo a disposizione temporanea della Fondazione.

<b>PERSONALE A DISPOSIZIONE</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	2	2	0
Impiegati (quadri, amministrativi e tecnici)	124	132	(8)
Operai	24	25	(1)
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	22	24	(2)
Docenti	25	25	0
<b>TOTALE</b>	<b>197</b>	<b>208</b>	<b>(11)</b>

La Fondazione si avvale inoltre dell'opera di 96 Collaboratori a Progetto, 8 unità in meno rispetto al 2009.

I contratti collettivi di lavoro applicati all'organico della Fondazione Edmund Mach sono i seguenti:

- **Personale dirigenziale:** il C.C.N.L. dirigenti industria e, per il personale a tempo determinato con rapporto di lavoro pubblico, il C.C.P.L. dirigenti della Provincia Autonoma di Trento personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali;
- **Personale impiegatizio:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005, il C.C.N.L. ed integrativo territoriale quadri ed impiegati agricoli, il C.C.N.L. giornalisti, e, per il personale a tempo determinato con rapporto di lavoro pubblico, il C.C.P.L. personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali;
- **Personale operaio:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005, il C.C.N.L. ed integrativo territoriale operai agricoli, e, per il personale a tempo determinato con rapporto di lavoro pubblico, il C.C.P.L. personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali;
- **Personale ricercatore:** il C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla

l.p. n. 14/2005;

- **Personale docente:** il C.C.L. transitorio per il personale docente della Fondazione ha conservato l'applicazione, fino al 07/06/2009, del C.C.P.L. per il personale del comparto scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia Autonoma di Trento, secondo quanto previsto per il personale docente del Centro scolastico del soppresso Istituto Agrario; dal 08/06/2009 è entrato in vigore il C.C.P.L. per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach di cui alla l.p. n. 14/2005.

## ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
764.932	1.000.698	(235.766)

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/09	Acquisti esercizio	Capitaliz. esercizio	Contrib. utilizzati	Elimin.ni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/10
Diritti brevetti industriali	479.427	233.785	0	(231.384)	0	(117.826)	364.002
Immobilizz. in corso	0	31.297	0	0	0	0	31.297
Altre	521.271	547.784	387.593	(935.377)	0	(151.638)	369.633
<b>Totale</b>	<b>1.000.698</b>	<b>812.866</b>	<b>387.593</b>	<b>(1.166.761)</b>	<b>0</b>	<b>(269.464)</b>	<b>764.932</b>

La voce "Altre" comprende le migliorie su beni di terzi per capitalizzazione di manutenzioni straordinarie sugli edifici in locazione e miglioramenti fondiari.

Il valore delle Immobilizzazioni in corso si riferisce ai costi sostenuti fino al 31/12/2010 per l'accreditamento di AQA alla certificazione FSC.

Il costo storico al 31/12/2009 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Valore residuo 31/12/2009
Diritti brevetti industriali	586.550	(107.123)	479.427
Altre	758.190	(236.919)	521.271
<b>Totale</b>	<b>1.344.740</b>	<b>(344.042)</b>	<b>1.000.698</b>

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
11.213.714	13.081.507	(1.867.793)

Di seguito sono dettagliate le singole voci che compongono il saldo.

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	675.645
Ammortamenti esercizi precedenti	(30.573)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>645.072</b>
Acquisizioni	307.099
Capitalizzazioni	241.990
Contributi utilizzati	(549.089)
Cessioni nell'esercizio	0
Utilizzo fondo ammortamento	0
Ammortamento dell'esercizio	(81.077)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>563.995</b>

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono principalmente al completamento delle serre e del prefabbricato del Centro di Ricerca e Innovazione.

**Impianti e macchinari**

Descrizione	Importo
Costo storico	7.455.755
Ammortamenti esercizi precedenti	(630.709)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>6.825.046</b>
Acquisizioni	2.438.054
Capitalizzazioni	234.303
Contributi utilizzati	(2.349.364)
Cessioni nell'esercizio	0
Utilizzo fondo ammortamento	0
Ammortamento dell'esercizio	(665.753)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>6.482.286</b>

I principali acquisti realizzati nella categoria nel corso dell'esercizio si riferiscono all'avanzamento dei lavori per la realizzazione della centrale e degli impianti per il teleriscaldamento (per Euro 322.993), la realizzazione della rete interna di media tensione (per Euro 174.541), l'acquisto di uno spettrometro di massa Orbitrap (per Euro 695.568) per il Centro Ricerca ed Innovazione e di strumentazione UHPLC accoppiato a spettrometro di massa (per Euro 305.117) per il Centro di Trasferimento Tecnologico.

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	6.093.659
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.374.460)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>4.719.199</b>
Acquisizioni	2.458.782
Capitalizzazioni	20.196
Contributi utilizzati	(2.392.807)
Cessioni nell'esercizio	(1.410)
Utilizzo fondo ammortamento	(1.090)
Ammortamento dell'esercizio	(1.236.529)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>3.566.341</b>

La categoria Altri Beni comprende, per un valore al netto del fondo ammortamento al 31/12/2010, attrezzatura varia per Euro 1.636.960, mobili e arredi per Euro 938.877, macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche per Euro 324.689, autoveicoli, automezzi, trattori e macchine agricole per Euro 665.814.

Gli acquisti più rilevanti si riferiscono agli arredi e dotazioni per la nuova mensa complessivamente pari ad Euro 789.421.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>892.190</b>
Acquisizione dell'esercizio	592.983
Capitalizzazioni nell'esercizio	(884.081)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>601.092</b>

Le immobilizzazioni in corso sono relative principalmente ad opere e migliorie su beni di terzi in corso di realizzazione.

Le principali opere riguardano la ristrutturazione degli spazi ex mensa e la pavimentazione delle Serre Giaroni.

**III. Immobilizzazioni finanziarie****Partecipazioni in altre imprese**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>44.650</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(7.500)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>37.150</b>

Nel mese di settembre 2010 è stata ceduta al valore nominale una partecipazione del 25% nel capitale sociale del Consorzio Innovazione Frutta, riducendo la quota

posseduta dal 50% al 25%, pari ad Euro 7.500.

Le altre partecipazioni sono relative a:

- Società consortile a responsabilità limitata Distretto Tecnologico Trentino, con sede a Rovereto (TN), con un versamento di Euro 5.000 corrispondente al 33,3% del Capitale sociale;
- CSQA Certificazioni S.r.l., con sede in Thiene (VI), pari ad Euro 24.650.

Nel corso del 2010 è stata avviata la contrattazione con CSQA Certificazioni Srl per la cessione del ramo d'azienda AQA, dipartimento della Fondazione che si occupa della certificazione di qualità. La cessione è subordinata all'ottenimento da parte della Fondazione del documento finale di accreditamento FSC.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
4.685.443	2.468.733	2.216.710

La composizione delle rimanenze finali è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Materie prime laboratorio	13.992	15.784	(1.792)
Materie prime cantina	73.733	78.440	(4.706)
F.svalutazione magazzino	(20.000)	(70.000)	50.000
<b>Totale materie prime</b>	<b>67.725</b>	<b>24.224</b>	<b>43.501</b>
Semilavorati cantina	795.649	724.220	71.429
Rimanenze finali lavori in corso progetti	3.572.492	1.442.304	2.130.188
Prodotti finiti cantina	229.032	246.593	(17.560)
Anticipi a fornitori	20.545	31.392	(10.847)
<b>Totale</b>	<b>4.685.443</b>	<b>2.468.733</b>	<b>2.216.710</b>

Il fondo svalutazione magazzino, non ha subito utilizzi a copertura di perdite nel corso del 2010, ma è stato ridimensionato al fine di adeguarlo all'effettivo valore di realizzo:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>70.000</b>
Accantonamenti	0
Utilizzi per adeguamento	(50.000)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>20.000</b>

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
28.005.219	35.914.973	(7.909.754)

Il saldo al 31/12/2010 risulta essere distinto nelle seguenti tipologie:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Verso clienti	3.174.946	3.606.898	(431.952)
Verso PAT	23.959.999	31.689.413	(7.729.414)
Verso altri	870.274	618.662	251.612
<b>Totale</b>	<b>28.005.219</b>	<b>35.914.973</b>	<b>(7.909.754)</b>

La voce “crediti verso altri” contiene valori riferiti ad “anticipi a partner per progetti di ricerca” come previsto dai singoli bandi di ricerca.

Con particolare riferimento ai crediti verso clienti si possono individuare le seguenti tipologie:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Clienti Italia	2.554.928	2.266.592	(33.796)
Clienti CEE	115.286	131.781	294.610
Clienti extra-CEE	34.407	54.807	(9.372)
Crediti per conferimento frutta a cooperative	282.596	245.078	37.519
Crediti per conferimento uva a cooperative	65.149	93.807	(28.658)
Crediti verso cooperative per autofinanziamento	85.331	87.991	(2.660)
Crediti diversi	521.790	704.700	(182.911)
Crediti per fatture da emettere	68.208	404.825	(336.617)
Fondo svalutazione crediti	(552.750)	(382.683)	(120.067)
<b>Totale</b>	<b>3.174.946</b>	<b>3.606.898</b>	<b>(431.952)</b>

Per quanto riguarda i Clienti Esteri, si riporta di seguito la distribuzione geografica del saldo al 31/12/2010:

Descrizione	Nazione	Importo
Unione Europea	Belgio	20.000
	Francia	20.551
	Germania	4.531
	Regno Unito	17.573
	Olanda	15.020
	Spagna	16.745
	Svezia	333
	Svizzera	19.840
	Turchia	306
	San Marino	388
<b>Totale UE</b>		<b>115.286</b>
Extra Unione Europea	Svizzera	18.251
	Sud Africa	1.671
	Slovenia	520
	USA	13.965
	Svizzera	18.251
<b>Totale extra - UE</b>		<b>34.407</b>
<b>Totale</b>		<b>149.693</b>

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni nell'esercizio 2010:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>382.683</b>
Accantonamenti	298.653
Utilizzi	(128.586)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>552.750</b>

Il fondo è stato utilizzato per la copertura delle rinunce ai crediti deliberate in corso d'anno ed adeguato principalmente al valore di realizzo dei crediti diversi stimati negli esercizi precedenti sui progetti di ricerca e convenzioni.

### Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Per funzionamento	11.206.989	23.362.656	(12.155.667)
Per specifici progetti	1.522.925	2.442.804	(919.879)
Per investimenti	11.230.085	5.883.953	5.346.132
<b>Totale</b>	<b>23.959.999</b>	<b>31.689.413</b>	<b>(7.729.414)</b>

Crediti verso PAT per il funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi	7.926.701	7.704.831	221.870
Attività di ricerca 2010	597.920	0	597.920
Attività di ricerca 2009	2.277.419	994.027	1.283.392
Attività di ricerca 2008	181.474	2.621.674	(2.440.200)
Alta formazione nel settore del verde	203.975	209.500	(5.525)
Oneri rinnovi contrattuali ex IASMA ed ex CEA	19.500	1.726.215	(1.706.715)
Personale PAT a disposizione	0	10.106.409	(10.106.409)
<b>Totale</b>	<b>11.206.989</b>	<b>23.362.656</b>	<b>(12.155.667)</b>

L'importo dei crediti nei confronti della Provincia Autonoma di Trento iscritti al 31/12/2010 risulta pari ad Euro 11.206.989, con una riduzione del 52% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da imputarsi ad una maggiore erogazione da parte della PAT di anticipazioni nel corso dell'esercizio 2010, come ben evidenziato dalla situazione della liquidità complessiva della Fondazione al termine dell'esercizio.

I crediti sono riferiti alle seguenti voci:

- Euro 7.926.701 sono crediti derivanti dall'accordo di programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi anno 2010 (Euro 18.326.701, al netto delle anticipazioni già ricevute per Euro 10.400.000);
- Euro 597.920 sono crediti da accordo di programma 2010 per le attività di ricerca (Euro 19.607.920, al netto delle anticipazioni già ricevute per Euro 19.010.000);
- Euro 2.277.419 sono crediti residui dell'Accordo di Programma per Ricerca 2009; di questi, Euro 1.283.392 utilizzati (e quindi iscritti) nell'esercizio 2010;
- Euro 181.474 sono crediti residui dell'Accordo di Programma per Ricerca 2008;
- Euro 203.975 sono da attribuire all'attività del Centro Istruzione e Formazione effettuata nel 2010 per il progetto di Alta Formazione nel settore del verde; gli stanziamenti provinciali sono stati assegnati nella medesima delibera dell'Accordo di Programma.
- Euro 19.500 sono relativi a crediti nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per gli oneri connessi al rinnovo dei contratti di lavoro relativi agli anni 2005, 2006, 2007 dovuti al Centro di Ecologia Alpina; nel corso del 2010 sono stati incassati i crediti dovuto all'ex Istituto Agrario di San Michele.

Crediti verso PAT per specifici progetti

Sono iscritti crediti per Euro 1.522.925 nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati dal Fondo Unico Provinciale e già conclusi, rendicontati o in via di rendicontazione; la riduzione rispetto all'anno precedente, pari al 38%, è connessa agli avvenuti incassi e alla correzione dei valori esposti in sede di apertura 01/01/2008.

Crediti verso PAT per contributi in conto capitale

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Assegnazioni in conto capitale per investimenti Ricerca ante 2008	2.705.306	2.705.306	0
Assegnazioni in conto capitale da Servizio Vigilanza PAT ante 2008	0	332.880	(332.880)
Assegnazione per avanzamento lavori teleriscaldamento Agenzia Provinciale per l'Energia	774.211	1.332.607	(558.396)
Assegnazione per Digestore Anaerobico e Aerobico Agenzia Provinciale per l'Energia 2010	93.500	0	93.500
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2008 – istruzione, assistenza tecnica e servizi	2.207.250	906.740	1.300.510
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2008 - ricerca	126.991	0	126.991
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2009 - istruzione, assistenza tecnica e servizi	944.659	606.420	338.239
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2009 - ricerca	1.642.029	0	1.642.029
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2010 – istruzione, assistenza tecnica e servizi	1.540.510	0	1.540.510
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2010 - ricerca	1.195.629	0	1.195.629
<b>Totale</b>	<b>11.230.085</b>	<b>5.883.953</b>	<b>5.346.132</b>

L'importo complessivo dei crediti iscritti è complessivamente pari ad Euro 11.230.085, con un incremento pari al 91% rispetto all'anno precedente; tale incremento è dovuto all'iscrizione di nuovi crediti per investimenti realizzati nel 2010, a valere sui diversi Accordi di Programma o altri finanziamenti.

Non sono stati compensati i crediti sia per il funzionamento, sia in conto capitale, con le anticipazioni, che permangono iscritte tra i debiti per un importo di Euro 9.780.300.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
7.836.665	162.121	7.674.544

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	7.652.890	0	7.652.890
Conto postale	167.956	154.011	13.945

Carte di Credito Prepagate	205	0	205
Denaro e altri valori in cassa	15.614	8.110	7.504
<b>Totale</b>	<b>7.836.665</b>	<b>162.121</b>	<b>7.674.544</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide del conto postale e del conto corrente bancario presso l'Unicredit Banca filiale di Mezzolombardo.

Su quest'ultimo conto corrente è inoltre concesso fino al 31/12/2010 un affidamento di Euro 11.000.000 concordato alle medesime condizioni della convenzione già in vigore tra Provincia Autonoma di Trento e l'Unicredit.

A partire dal 1° gennaio 2011 tale affidamento è adeguato ad Euro 13.000.000.

L'elevata disponibilità di c/c di fine anno è da imputarsi alla liquidazione anticipata da parte della Provincia Autonoma di Trento degli acconti sull'Accordo di Programma 2010.

## D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
10.023	50.289	(40.265)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La riduzione del saldo di fine anno è dovuta alla rinegoziazione delle scadenze delle polizze assicurative al fine di portarne la durata annuale a coincidere con l'anno solare.

## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.269.142	2.269.142	0

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	120.000	0	0	120.000
Fondo di gestione	2.601.384	0	0	2.601.384
Differenza da arrot. all'Euro	1	0	0	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(424.390)	0	(27.852)	(452.242)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.852)	27.852	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.269.143</b>	<b>27.852</b>	<b>(27.852)</b>	<b>2.269.143</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Differenza da arrot. all'Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2009)</b>	120.000	0	0	0	(424.390)	(304.390)
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	0	(424.390)	424.390	0
Altre variazioni:	0	0	0	0	0	
- costituzione f.do di gestione:	0	0	0	0	0	0
- variazione f.do di dotazione	0	2.601.384	1	0	0	2.601.385
Risultato d'esercizio precedente	0	0	0	0	(27.852)	(27.852)
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2009)</b>	120.000	2.601.384	1	(424.390)	(27.852)	2.269.143
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	0	(27.852)	27.852	0
Altre variazioni:	0	0	0	0	0	0
- costituzione f.do di gestione:	0	0	0	0	0	0
- variazione f.do di dotazione	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2010)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>1</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.143</b>

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
1.971.086	2.458.716	(487.630)

La voce "Altri fondi", al 31/12/2010 risulta così composta:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Fondo produttività dipendenti	1.435.836	1.739.887	(304.051)
Fondo rinnovi contrattuali	362.058	355.637	6.421
Fondo rischi contenziosi	173.192	363.192	(190.000)
<b>Totale</b>	<b>1.971.086</b>	<b>2.458.716</b>	<b>(487.630)</b>

La voce Fondi per Rischi e Oneri, nel 2010, non ricomprende le poste relative ai fondi ferie non godute e ore flessibilità dei dipendenti, riclassificate tra i Debiti alla voce 14) Altri Debiti.

Il Fondo Produttività dipendenti 2010, iscritto per un importo pari ad Euro 1.435.836 rispetto a Euro 1.739.887 del 2009 (-17%), è stato individuato effettuando specifiche stime con riferimento ai vari contratti di lavoro in essere presso la Fondazione (personale tecnico ed amministrativo PAT, docenti, operai agricoli, ricercatori e tecnologi PAT, personale dipendente della Fondazione Mach). L'importo al 2010 è relativo alla stima del premio di risultato e di partecipazione per il personale inclusivo dei contributi previdenziali a carico ente. Di seguito le movimentazioni avvenute nel 2010:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	1.739.887
Accantonamenti	965.776
Utilizzi	(1.269.827)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	1.435.836

Il Fondo Rinnovi Contrattuali è stato stanziato per far fronte a compensi maturati ma non ancora erogati a personale dipendente della Fondazione; in particolare comprende la quota 2010 dell'indennità di vacanza contrattuale, erogata nel mese di febbraio 2011 per Euro 71.523.

Di seguito le movimentazioni avvenute nel 2010:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	355.637
Accantonamenti	177.263
Utilizzi	(170.842)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	362.058

Il Fondo Rischi Contenzioni è stato iscritto valutando le cause ed i contenziosi in corso. Il contenzioso più rilevanti è quello con la ditta F.lli Rinaldi per il quale lo stanziamento ammonta ad Euro 120.571.

Si è invece conclusa nel 2010 la causa in corso con l'Hotel Herrenhof, ex sede del convitto con il versamento a saldo e chiusura della procedura di Euro 190.000 a fronte di uno stanziamento al fondo rischi di Euro 169.469.

Di seguito le movimentazioni avvenute nel 2010:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>363.192</b>
Accantonamenti	0
Utilizzi	190.000
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>173.192</b>

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
195.813	262.817	(67.004)

La variazione è così costituita:

Variazioni	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	262.817	197.627	264.631	195.813

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, di quanto erogato ai fondi pensione ed alla tesoreria INPS.

### D) DEBITI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
37.637.994	35.394.752	2.243.241

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.747.368	0	0	4.747.368
Debiti verso PAT	24.990.197	0	3.389.553	28.379.750

Debiti tributari	215.472	0	0	215.472
Debiti verso istituti di previdenza	1.173.549	0	0	1.173.549
Altri debiti	3.121.855	0	0	3.121.855
<b>Totale</b>	<b>34.248.441</b>	<b>0</b>	<b>3.389.553</b>	<b>37.637.994</b>

I debiti evidenziati oltre i 5 anni sono relativi all'IPS (Indennità premio fine servizio) che sarà dovuta al momento della cessazione dei dipendenti provinciali messi a disposizione della Fondazione.

La variazione dei debiti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Debiti verso banche	0	5.023.214	(5.023.214)
Debiti verso fornitori	4.747.368	5.055.113	(307.745)
Debiti verso PAT	28.379.750	20.748.192	7.631.558
Debiti tributari	215.472	366.037	(150.565)
Debiti vs istituti di previdenza	1.173.549	1.048.632	124.917
Altri debiti	3.121.855	3.153.564	(31.709)
<b>Totale</b>	<b>37.637.994</b>	<b>35.394.752</b>	<b>2.243.242</b>

I debiti verso fornitori al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Fornitori Italia	2.719.081	1.382.821	1.336.260
Fornitori percipienti	33.381	47.418	(14.036)
Fornitori esteri	8.347	275.939	(267.592)
Fatture da ricevere magazzino	3.178	6.034	(2.856)
Fatture da ricevere materiale di consumo	320.973	502.247	(181.274)
Fatture da ricevere servizi	1.662.408	2.840.654	(1.178.246)
<b>Totale</b>	<b>4.747.368</b>	<b>5.055.113</b>	<b>(307.745)</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per quanto riguarda i Fornitori Esteri, si riporta di seguito la distribuzione geografica del saldo al 31/12/2010:

Descrizione	Nazione	Importo
Unione Europea	Germania	2.303
	Serbia	156
	Spagna	72
	Regno Unito	683
<b>Totale UE</b>		<b>3.214</b>
Extra Unione Europea	Svizzera	965
	USA	3.213
	Giappone	955
<b>Totale extra - UE</b>		<b>5.134</b>
<b>Totale</b>		<b>8.347</b>

### Debiti verso Provincia autonoma di Trento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
per personale messo a disposizione	8.342.975	10.288.258	(1.945.283)
per indennità premio di fine servizio	3.389.553	3.568.824	(179.271)
acconti su progetti e convenzioni	5.467.462	4.177.359	1.290.103
per interventi in conto capitale	1.399.461	2.713.752	(1.314.291)
anticipi su ADP	9.780.300	0	9.780.300
<b>Totale</b>	<b>28.379.750</b>	<b>20.748.192</b>	<b>7.631.558</b>

#### Debiti per personale messo a disposizione

Ammontano complessivamente ad Euro 8.342.975; le parte preminente è relativa agli oneri per il personale dipendente della Provincia Autonoma di Trento, messo a disposizione della Fondazione, che ammonta complessivamente ad Euro 8.218.552; sono inoltre iscritti i debiti nei confronti della Azienda Sanitaria Provinciale per la messa a disposizione di un dipendente con funzioni direttive e nei confronti del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) per la messa a disposizione di tre dipendenti.

#### Debiti verso PAT per indennità premio fine servizio

L'importo di Euro 3.389.553 è stato iscritto a seguito di una stima con riferimento alla quota dell'Indennità premio fine servizio che la Provincia Autonoma di Trento sarà tenuta ad erogare al personale dei vecchi enti transitato in Provincia

nel momento in cui cesserà dal servizio presso la medesima. La Provincia Autonoma di Trento provvederà quindi a chiedere alla Fondazione il rimborso della quota della indennità premio fine servizio di competenza della medesima.

#### Debiti verso PAT per interventi in conto capitale

In sede di apertura del bilancio 2008 era stata iscritta una posta, di importo pari ad Euro 6.485.418 a fronte degli interventi in conto capitale autorizzati dell'ex Istituto agrario di San Michele all'Adige ma non ancora iniziati o completati. I predetti interventi possono ritenersi finanziati con i contributi in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento già erogati senza un vincolo specifico di destinazione.

Gli interventi previsti nel 2007 ed anni precedenti, completati e portati a cospicuo al 31 dicembre 2010, sono pari ad Euro 5.085.957; conseguentemente il debito residuo iscritto al 31/12/2010 risulta pari ad Euro 1.399.461.

#### Acconti su progetti e convenzioni

Trattasi di acconti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento per specifici progetti finanziati con appositi provvedimenti, per un importo complessivo di Euro 5.467.461 rispetto ad Euro 4.177.359 dell'anno precedente (+ 31%). Nel momento in cui il progetto, normalmente di durata triennale, viene completato e rendicontato, il relativo acconto sarà stornato e portato a ricavo.

#### Anticipi su ADP

Sono iscritti per Euro 9.780.300 in quanto alla data del 31/12/2010 non sono ancora stati interamente compensati i crediti sia per il funzionamento, sia in conto capitale, con le anticipazioni liquidate dalla PAT in corso d'anno.

### **Debiti tributari**

La voce accoglie le passività per imposte certe e determinate e comprende l'IRAP di competenza dell'esercizio pari a Euro 641.565 (aliquota 2,98%) e l'IRES dovuta per rendite agrarie dei terreni concessi in uso alla Fondazione pari ad Euro 2.792, al netto degli acconti già versati nel corso del 2010 ed eventuali altri crediti d'imposta.

Per quanto riguarda l'individuazione e la valutazione delle attività di tipo commerciale effettuate dalla Fondazione nel corso del 2010 si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo alle imposte sul reddito d'esercizio.

**Altri debiti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Verso personale per ferie non godute	750.532	753.332	(2.800)
Verso il personale per ore flessibilità	540.911	444.792	96.119
Verso il personale per mensilità aggiuntive	513.678	419.577	94.101
Verso il personale per retribuzioni	313.018	271.023	41.995
Depositi cauzionali	78.508	87.835	(9.327)
Altri debiti	925.208	1.177.005	(251.797)
<b>Totale</b>	<b>3.121.855</b>	<b>3.153.564</b>	<b>(31.709)</b>

La voce "altri debiti" è composta principalmente dalle cauzioni versate dagli studenti convittori (Euro 127.647), nonché debiti nei confronti di soggetti partner relativamente ad attività e progetti di ricerca e sperimentazione conclusi e rendicontati.

**E) RATEI E RISCOINTI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.479.110	12.337.543	(1.858.433)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2010, risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi ai contributi ricevuti sugli investimenti.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Ratei	115.997	72.450	43.547
Risconti vari	79.104	48.701	30.403
Risconti su contributi su investimenti	10.284.009	12.216.392	(1.932.383)
<b>Totale</b>	<b>10.479.110</b>	<b>12.337.543</b>	<b>(1.858.433)</b>

**Ratei passivi**

Si riferiscono principalmente agli oneri delle convenzioni con l'Università di Trento e l'Università di Udine per l'anno 2010.

**Risconti passivi**

I risconti passivi, iscritti a bilancio per un importo complessivo di Euro 10.479.110 sono riferiti alle seguenti voci:

- Euro 79.104 rappresenta un risconto passivo relativo a tasse e contributi scolastici versati dagli studenti per l'anno scolastico 2010/2011 con riferimento alla quota di competenza dell'esercizio 2011;
- Euro 10.284.009 sono i risconti pluriennali per investimenti; gli incrementi del 2010 si riferiscono per Euro 231.579 all'ultimo stato di avanzamento dell'impianto di teleriscaldamento, finanziato dal Servizio Energia della Provincia per totale Euro 2.322.632 e per Euro 17.300 al finanziamento per la realizzazione di un Digestore Aerobico ed Anaerobico.

Nel conto economico sono stati poi riportati, con giro dai predetti risconti passivi, Euro 2.182.330 nella voce "utilizzi dei contributi in conto capitale", che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquisiti fino al 31/12/2009.

In particolare con la distribuzione temporale dei risconti su contributi su investimenti è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti su contributi su investimenti	2.263.789	5.367.646	2.652.574	<b>10.284.009</b>

**CONTI D'ORDINE**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Fideiussioni ad altre imprese	17.832	0	17.832
Beni di terzi presso di noi	10.346.117	10.411.830	(65.713)
<b>Totale</b>	<b>10.363.949</b>	<b>10.411.830</b>	<b>(47.881)</b>

Nel mese di dicembre del 2010 è stata concessa una fideiussione di Euro 17.832 a valere sull'affidamento già concesso da Unicredit alla Fondazione, a favore dell'Istituto nazionale di Documentazione per L'innovazione e la Ricerca, a garanzia della regolare esecuzione del progetto comunitario Grundtvig Workshop da parte dell'Europe Direct Trentino, al termine del qual l'Agenzia erogherà un finanziamento complessivamente pari ad Euro 23.415 e provvederà ad estinguere la fideiussione. Il termine previsto per l'operazione è il 31/12/2012.

La voce "beni di terzi presso di noi" è riferita ai beni mobili di proprietà della Provincia Autonoma di Trento concessi in uso alla Fondazione mediante specifica convenzione; il valore fa riferimento alla perizia asseverata sui beni dell'ex Istituto Agrario di San Michele all'Adige e del ex Centro di Ecologia Alpina transitati alla Provincia al momento della loro soppressione.

Il valore è stato ridotto in ragione delle eliminazioni di beni, effettuate nel corso dell'anno per obsolescenza.

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
50.134.710	47.176.437	2.958.273

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.706.731	5.712.405	(5.674)
Variazioni rimanenze prodotti	53.869	(19.246)	73.115
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.130.188	1.442.304	687.884
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	164.403	853.233	(688.830)
Altri ricavi e proventi	42.079.519	39.187.741	2.891.778
<b>Totale</b>	<b>50.134.710</b>	<b>47.176.437</b>	<b>2.958.273</b>

Di seguito il dettaglio di ciascuna voce.

**Ricavi vendite e prestazioni**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Ricavi vini	1.347.464	1.259.669	87.795
Ricavi nazionali altri prodotti	47.142	51.016	(3.874)
Ricavi spumanti	146.528	141.013	5.515
Ricavi grappe e distillati	79.288	85.599	(6.311)
Cessione frutta	283.355	246.740	36.615
Cessione uva	90.838	113.454	(22.616)
Ricavi per altre prestazioni e servizi	908.674	871.411	37.263
Ricavi per attività di certificazione	116.246	107.216	9.030
Ricavi per attività di formazione	202.623	177.826	24.797
Tasse e contributi scolastici	110.121	76.644	33.477
Convenzioni e collaborazioni	2.473.862	2.705.639	(231.777)
Servizi di alloggio e convitto	266.963	215.651	51.312
Vendita monografie	730	1.237	(507)
<b>Totale</b>	<b>6.073.834</b>	<b>6.053.115</b>	<b>20.719</b>
Sconti	(367.103)	(340.710)	(26.393)
<b>Totale</b>	<b>5.706.731</b>	<b>5.712.405</b>	<b>(5.674)</b>

I ricavi dell'azienda agricola al netto degli sconti ammontano a Euro 1.627.512 e pertanto hanno subito un incremento di Euro 70.731 (+4,5%) rispetto al 2009.

## Ricavi vendite e prestazioni

La voce “Variazione dei lavori in corso su ordinazione” è costituita dai risultati della valutazione dei progetti di ricerca, con finanziamento esterno, a partire dall’esercizio 2009 e dei nuovi iniziati nel corso dell’esercizio 2010. Il metodo utilizzato è il cost to cost, con cui si valorizza lo stato di avanzamento della commessa in base alla proporzione tra costi diretti registrati e costi diretti pianificati. Tale metodo di calcolo è stato implementato nel sistema di contabilità SAP.

## Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Contributi provinciali ADP Ricerca	20.891.312	18.658.608	2.232.704
Contributi provinciali per istruzione, assistenza tecnica e servizi	18.326.702	18.131.530	195.172
Contributi Progetto Alta formazione	203.975	209.500	(5.525)
Utilizzi contributi in c/impianti	2.182.330	1.714.357	467.973
Plusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	0	13.887	(13.887)
Ricavi mensa aziendale	248.068	224.639	23.429
Altri ricavi	227.132	235.220	(8.088)
<b>Totale</b>	<b>42.079.519</b>	<b>39.187.741</b>	<b>2.891.778</b>

### Contributi provinciali per il funzionamento

Nel 2010 i contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli accordi di programma per la ricerca sono pari ad Euro 20.891.312 (di cui Euro 1.283.392 a valere sul residuo non utilizzato dell’accordo di programma relativo all’esercizio precedente) rispetto a Euro 18.658.608 del 2009. L’incremento delle risorse utilizzate per la ricerca è pari al 12%.

I contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli accordi di programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi passano da Euro 18.131.530 nel 2009 ad Euro 18.326.702 (registrando un incremento pari al 1%);

Si evidenzia inoltre che è stato iscritto fra i contributi per il funzionamento l’importo di Euro 203.975 relativo all’attività del Centro Istruzione per il progetto

di Alta Formazione nel settore del verde (l'importo iscritto è relativo alle assegnazioni provinciali disposte per l'attività effettuata nel 2010).

#### Utilizzo contributi in conto impianti

A fronte degli oneri relativi alle quote di ammortamento delle attrezzature e degli impianti acquistati con contributi provinciali sino alla data del 31/12/2009 sono stati iscritti, con giro dai risconti passivi pluriennali sui contributi per investimenti, Euro 2.182.330 nella voce "utilizzi dei contributi in conto impianti", che compensano le quote di ammortamento dei beni acquistati con i predetti contributi. Per le acquisizioni a partire dal 1° gennaio 2010 Fondazione iscrive il valore del contributo per investimenti a diretta riduzione del costo storico dell'immobilizzazione.

#### Proventi e ricavi vari

Sono compresi nella voce "rimborsi e proventi diversi" per Euro 200.448; più specificatamente si tratta di rimborsi e contributi delle famiglie degli studenti per i viaggi di istruzione e la sperimentazione didattica, i rimborsi delle compagnie assicurative per danni subiti (rimborso danni da grandine, polizza kasko automezzi, polizza rimborso oneri legali), penali applicate a fornitori, rimborsi delle utenze degli alloggi di servizio ecc...

Di seguito le tabelle in cui si possono individuare gli utilizzi del contributo per Accordo di Programma 2010 e residui 2009, distinto nelle due fonti di finanziamento, Agricoltura e Ricerca:

**Conti economici per Accordo di Programma:**

<b>ADP VIGILANZA (AGRICOLTURA)</b>	<b>CTT AdP AGRIC.</b>	<b>CIF</b>	<b>AQA</b>	<b>AZIENDA</b>	<b>TOTALE</b>
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.393.453	248.587	117.589	1.728.333	3.487.962
CONTRIBUTI	0	203.975	0	0	203.975
RICAVI VARI	38	382.081	0	53.050	435.169
VARIAZIONI PRO.FINITI E LAVORI INTERNI	0	465.557	22.503	195.769	683.829
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.393.490</b>	<b>1.300.201</b>	<b>140.092</b>	<b>1.977.152</b>	<b>4.810.935</b>
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	(218.299)	(158.310)	(2.025)	(513.801)	(892.436)
PER SERVIZI	(790.983)	(1.457.942)	(70.152)	(241.895)	(2.560.972)
TRASFERIMENTI TRA CENTRI:	(23.152)	(13.753)	0	269.120	232.216
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(60.996)	(35.927)	(1.300)	(25.476)	(123.698)
PER PERSONALE	(6.487.347)	(6.656.600)	(348.993)	(1.417.096)	(14.910.035)
AMMORTAMENTI	(3.343)	0	0	0	(3.343)
VARIAZIONI RIMANANZE MATERIE PRIME	0	0	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.786)	(479)	(29)	(10.730)	(14.024)
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>(7.586.905)</b>	<b>(8.323.012)</b>	<b>(422.499)</b>	<b>(1.939.877)</b>	<b>(18.272.293)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(13)</b>	<b>(13)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>299</b>	<b>134.890</b>	<b>0</b>	<b>(37.262)</b>	<b>97.927</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>(6.193.116)</b>	<b>(6.887.921)</b>	<b>(282.408)</b>	<b>0</b>	<b>(13.363.444)</b>
RIBALTAMENTI DA CENTRI FUNZIONALI ED AUSILIARI	(2.399.741)	(2.455.891)	(107.626)	0	(4.963.257)
<b>DIFFERENZA NEGATIVA</b>	<b>(8.592.857)</b>	<b>(9.343.811)</b>	<b>(390.033)</b>	<b>0</b>	<b>(18.326.701)</b>
<b>ADP ASSEGNATO 2010 CONTO ESERCIZIO</b>	<b>8.972.310</b>	<b>8.997.000</b>	<b>534.000</b>	<b>0</b>	<b>18.503.310</b>
<b>RESIDUO ADP 2009</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CONTRIBUTO UTILIZZATO ADP 2010</b>	<b>8.592.857</b>	<b>9.343.811</b>	<b>390.033</b>	<b>(0)</b>	<b>18.326.701</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO 2010</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RESIDUO ADP 2010</b>	<b>379.453</b>	<b>(346.811)</b>	<b>143.967</b>	<b>0</b>	<b>176.609</b>

<b>ADP RICERCA</b>	<b>CTT AdP RICERCA</b>	<b>CRI</b>	<b>TOTALE</b>
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	662.306	1.146.138	1.808.444
CONTRIBUTI	0	0	0
RICAVI VARI	21	16.700	16.721
VARIAZIONI PRO.FINITI E LAVORI INTERNI	75.055	1.589.576	1.664.631
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>737.382</b>	<b>2.752.414</b>	<b>3.489.796</b>
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	(119.211)	(1.664.374)	(1.783.585)
PER SERVIZI	(598.981)	(1.574.647)	(2.173.628)
TRASFERIMENTI TRA CENTRI:	(73.313)	(158.902)	(232.216)
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(54.062)	(3.434)	(57.496)
PER PERSONALE	(3.380.854)	(10.789.134)	(14.169.988)
AMMORTAMENTI	(7.535)	(14.264)	(21.799)
VARIAZIONI RIMANANZE MATERIE PRIME	0	(248.653)	(248.653)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.533)	(14.431)	(15.965)
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>(4.235.489)</b>	<b>(14.467.840)</b>	<b>(18.703.329)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>832</b>	<b>151.138</b>	<b>151.970</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>(3.497.275)</b>	<b>(11.564.287)</b>	<b>(15.061.562)</b>
RIBALTAMENTI DA CENTRI FUNZIONALI ED AUSILIARI	(1.133.225)	(4.696.525)	(5.829.750)
<b>DIFFERENZA NEGATIVA</b>	<b>(4.630.500)</b>	<b>(16.260.812)</b>	<b>(20.891.312)</b>
<b>ADP ASSEGNATO 2010 CONTO ESERCIZIO</b>	<b>4.420.986</b>	<b>16.201.240</b>	<b>20.622.226</b>
<b>ADP ASSEGNATO 2010 CONTO CAPITALE</b>	<b>182.651</b>	<b>0</b>	<b>182.651</b>
<b>RESIDUO ADP 2009</b>	<b>0</b>	<b>1.283.392</b>	<b>1.283.392</b>
<b>CONTRIBUTO UTILIZZATO ADP 2010</b>	<b>4.630.500</b>	<b>16.260.812</b>	<b>20.891.312</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO 2010</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RESIDUO ADP 2010</b>	<b>(26.863)</b>	<b>1.223.820</b>	<b>1.196.957</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
49.760.917	46.850.745	2.910.172

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.101.715	3.565.053	(463.338)
Servizi	8.967.419	8.438.062	529.357
Godimento di beni di terzi	1.728.869	1.667.820	61.049
Salari e stipendi	17.836.819	14.788.112	3.048.707
Oneri sociali	4.752.231	3.866.375	885.856
TFR e Previdenza Complementare	1.073.188	810.734	262.454
Altri costi del personale	8.549.874	10.478.656	(1.928.782)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	269.464	226.078	43.386
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.984.449	1.529.605	454.844
Svalutazione dei crediti comprese nell'attivo circolante	248.653	41.874	206.779
Variazione rimanenze materie prime	6.499	4.656	1.843
Accantonamento per rischi	1.022.848	1.213.257	(190.409)
Oneri diversi di gestione	218.889	220.463	(1.574)
<b>Totale</b>	<b>49.760.917</b>	<b>46.850.745</b>	<b>2.910.172</b>

**Servizi**

Il dettaglio della voce per macrocategorie è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Trasporti	66.621	62.420	4.201
Utenze	944.744	912.808	31.936
Manutenzioni	656.131	814.708	(158.577)
Amministratori e Sindaci	229.685	215.159	14.526
Trasferte, addestramento, formazione	1.560.909	1.202.951	357.958
Pulizia e vigilanza	661.240	585.876	75.364
Servizi mensa aziendale	1.039.270	782.664	256.606
Spese per attività di audit	55.213	81.773	(26.560)
Collaborazioni occasionali e professionali	700.598	608.830	91.768
Spese legali e notarili	62.932	54.628	8.304
Elaborazione paghe	104.212	92.441	11.771
Supporto informatico	138.511	1.800	136.711
Supporto fiscale e revisione	34.945	0	34.945
Consulenze tecniche e scientifiche	168.774	0	168.774

Consulenze organizzative e direzionali	6.000	0	6.000
Spese postali e bancarie	134.438	129.358	5.080
Assicurazioni	200.138	223.310	(23.172)
Biblioteca e banche dati elettroniche	170.025	138.226	31.799
Pubblicazioni	179.408	143.173	36.235
Spese per analisi, prove e laboratorio	88.126	76.078	12.048
Canoni software e hosting	136.505	49.719	86.786
Spese per corsi universitari e borse di studio	497.808	633.624	(135.816)
Altri servizi	1.131.186	1.628.516	(497.330)
<b>Totale</b>	<b>8.967.419</b>	<b>8.438.062</b>	<b>529.357</b>

Nell'ambito dei Servizi sono ricompresi gli incarichi di studio, ricerca e consulenza non afferenti attività obbligatorie di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990, subordinate dalla PAT ai limiti previsti dalla delibera n. 2814 del 20 novembre 2009 per la riduzione della spesa.

Per il 2010 tali limiti sono fissati per un importo complessivo non superiore al 50% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Di seguito tabella di riferimento relativa ai limiti e alle spese sostenute:

CENTRO	DESCRIZIONE	2008	2009	2010
CRI	Consulenza Centro sperimentale	18.120		
	Consulenza rendicontazioni			6.240
<b>CRI Totale</b>		<b>18.120</b>		<b>6.240</b>
CTT	Parere su Progetto			1.224
<b>CTT Totale</b>				<b>1.224</b>
SERV. AMMINISTRATIVO	consulenza organizzazione	77.880	48.300	
	consulenza impostazione amministrativa	2.791		
	consulenza per definizione procedure		192.000	
	Ricerca e selezione personale			15.600
	Consulenza legale ultimo trim. 2010			3.744
	Consulenza rendicontazioni			6.240
<b>SERV. AMMINISTRATIVO Totale</b>		<b>80.671</b>	<b>240.300</b>	<b>25.584</b>
DIREZIONE GENERALE	Consulenza problematiche appalto Università	3.672		
	Consulenza in diritto amministrativo			14.316
	consulenza legale quadri		4.896	
	Analisi esigenze informatiche FEM			34.800
<b>DIREZIONE GENERALE Totale</b>		<b>3.672</b>	<b>4.896</b>	<b>49.116</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>102.463</b>	<b>245.196</b>	<b>82.164</b>

<b>Media Esercizi 2008-2009:</b>	<b>173.829</b>
% abbattimento 2010:	50%
<b>Parametro di riferimento:</b>	<b>86.915</b>
Spese 2010	82.164
% su Parametro di riferimento:	95%

## **Costi per il godimento di beni di terzi**

Gli oneri complessivi, pari ad Euro 1.728.869, sono principalmente dovuti agli affitti corrisposti alla Patrimonio del Trentino SpA. per gli immobili. Detti affitti sono calcolati in misura pari al 2% del valore degli immobili aggiornato annualmente con l'indice ISTAT; per l'esercizio 2010 risultano ad Euro 1.569.096 (IVA inclusa).

L'incremento dell'importo complessivo degli affitti rispetto all'anno precedente (3,66%, Euro 61.049 in termini assoluti) è dovuto all'adeguamento istat dei contratti già in essere e all'apertura di due nuovi contratti di locazione per foresterie ad uso degli studenti che non possono essere ospitati al Convitto.

Affitti passivi sono dovuti inoltre per le varie strutture periferiche utilizzate per l'assistenza tecnica, per i terreni di proprietà della Fondazione de Bellat a Castelnuovo Valsugana e per i locali del BIC di Mezzolombardo.

## **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; nella voce "altri costi del personale" è inoltre ricompreso il costo per il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

La quota accantonata ai fini TFR e Previdenza Complementare è pari ad Euro 1.073.188 di cui la quota parte pari ad Euro 197.627 è confluita nel fondo aziendale (a titolo di nuovi accantonamenti e rivalutazione del fondo preesistente) e la restante parte è stata versata ai fondi complementari pensionistici ed alla tesoreria INPS.

Gli Altri costi del personale, per totali Euro 8.549.874 comprendono i costi per il personale messo a disposizione dalla PAT per Euro 8.246.963 e l'accantonamento al debito verso la PAT per l'indennità di fine servizio

## **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Gli ammortamenti esposti sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il valore si riferisce a tutte le immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/2009 e a quelle acquistate nel 2010 per attività non finanziate da Accordo di Programma Provinciale . Per tutti gli altri investimenti, a partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione, registrando l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione senza pertanto generare alcuna quota di ammortamento.

Si fa presente che per quanto sopra esposto , tra i ricavi, nella voce "utilizzi dei contributi in conto impianti", sono riportati Euro 2.182.330 che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquisti con contributi in conto capitale la cui iscrizione in bilancio è avvenuta precedentemente all'01/01/2010.

**Accantonamento per rischi**

L'accantonamento per rischi comprende le quote stimate relative al fondo produttività per Euro 965.776 e al fondo rinnovi contrattuali per Euro 57.072.

**Oneri diversi di gestione**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte e tasse (di registro, bolli...)	83.610	55.834	27.776
Abbonamenti a riviste e periodici	125.703	139.251	(13.548)
Minusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	1.410	1.280	130
Altri	8.166	24.098	(15.932)
<b>Totale</b>	<b>218.889</b>	<b>220.463</b>	<b>(1.574)</b>

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(14.252)	16.931	(31.183)

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.642	17.805	(16.163)
Interessi attivi su altri crediti	4.317	2.065	2.252
<b>Totale</b>	<b>5.959</b>	<b>19.870</b>	<b>(13.911)</b>

La voce si compone di proventi finanziari per interessi attivi sui depositi bancari.

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Interessi passivi su depositi bancari e postali	0	740	(740)
Interessi passivi su altri debiti	494	2.199	(1.705)
<b>Totale</b>	<b>494</b>	<b>2.939</b>	<b>(2.445)</b>

Sono inoltre stati riconosciuti interessi passivi, complessivamente pari ad Euro 494 per ritardi o dilazioni di pagamento.

**Utili e perdite su cambi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Utili su cambi	1.789	(195)	1.984
Perdite su cambi	(1.573)	394	(1.967)
Perdite presunte su cambi	(19.717)	0	(19.717)
<b>Totale</b>	<b>(19.501)</b>	<b>199</b>	<b>(19.700)</b>

Gli utili e le perdite su cambi iscritte alla voce 17-bis del Conto Economico rappresentano:

- per i crediti e debiti espressi in valuta estera, la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti e la data in cui sono stati effettivamente incassati o liquidati ed è complessivamente pari ad Euro 216 di utili;
- per le attività e passività non ancora incassate o liquidate alla data del 31/12/2010 la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti ed il cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio per Euro e sono complessivamente pari ad Euro 19.717 di perdite presunte.

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
284.816	203.035	81.781

**Proventi straordinari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Proventi	416.088	371.694	44.394

La componente principale della voce è riferita alla sopravvenienza attiva generata principalmente da Euro 135.141 riconosciuti da ARPAG per formazione professionale 2008 per cui non era stata rilevata a suo tempo idonea partita; da Euro 66.462 riconosciuti nel 2009 e non rilevati per un progetto con il Ministero delle Politiche Agricole da Euro 111.059 derivante dal ricalcolo di quanto spettante per il progetto CSBT iscritto in sede di apertura 2008. Inoltre Euro 15.323 si riferiscono a risarcimenti danni, per la maggior parte derivanti dalla copertura dell'Assicurazione kasko.

**Oneri straordinari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Oneri	131.510	168.659	(37.149)

Si evidenzia che nella voce sono ricomprese, tra le altre, le seguenti operazioni:

- le sopravvenienze passive relative alla differenza tra il credito iscritto nel 2009 e l'incasso 2010 per conferimenti frutta e uva, complessivamente per Euro 37.168;
- spese per smaltimento rifiuti del comune di Salorno relative all'esercizio 2008 per Euro 14.342;
- sopravvenienza passiva per adeguamento degli accantonamenti per ritenute SCAU degli anni 2009 e precedenti pari ad Euro 22.706.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
644.357	573.510	70.847

L'importo corrisponde a quanto dovuto per l'IRAP di competenza dell'esercizio per l'importo di Euro 641.565 e a titolo IRES 2010 per Euro 2.792 sui terreni agricoli in uso.

L'imponibile fiscale relativo alle attività commerciali, calcolato secondo il criterio dell'art. 144 del TUIR, è pari ad Euro 373.609, interamente compensato dalle perdite pregresse.

**ATTIVITA' COMMERCIALI**

L'articolo 9 della legge istitutiva (L.P. 2 agosto 2005, n.14) della Fondazione Edmund Mach stabilisce che la medesima, dotata di personalità giuridica di diritto privato, si configura quale "Ente di interesse pubblico senza fini di lucro".

Accanto a funzioni istituzionali stabilite dal comma 2 del medesimo articolo, aventi natura non commerciale, vi sono altre attività, di carattere secondario e non prevalente, che per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale e rilevanza ai fini IVA.

Hanno una natura oggettivamente commerciale e sono soggette ad IVA le attività di Mensa e Convitto.

Hanno natura commerciale, in quanto realizzate a fronte di corrispettivi, le consulenze e le attività di analisi chimico/agrarie effettuate dai laboratori, le attività di ricerca e sperimentazione scientifica effettuate sulla base di contratti e convenzioni per le quali sia stabilito uno specifico compenso, le attività di certificazione di qualità prodotte dall'Agenzia per la qualità in agricoltura, altre

attività di vario tipo effettuate a fronte dell'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ha natura non commerciale (il reddito prodotto è quello agrario), ma assume rilevanza ai fini IVA.

L'art. 14 della legge istitutiva stabilisce che le Fondazioni, se esercitano attività commerciali, sono tenute alla chiara individuazione e separazione delle attività.

Ciò premesso nelle tabelle allegate vengono riportati i bilanci riepilogativi di costi e ricavi inerenti le medesime:

Confronto 2010 - 2009	TOTALE	
	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.505.783	2.609.043
Variazione delle rimanenze	214.315	59.138
Incrementi per lavori interni	22.503	0
Contributo da AdP	3.500.000	4.000.000
Altri ricavi	515.031	580.924
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.757.632</b>	<b>7.249.105</b>
Costi per materie prime	(247.936)	(252.248)
Costi per servizi	(1.345.621)	(1.133.177)
Costi per godimento beni di terzi	(7.930)	(16.082)
Costi per il personale	(3.269.813)	(3.318.403)
Ammortamenti e svalutazioni	0	(3.640)
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	(371)	(1.566)
<b>Ribaltamenti</b>	<b>(3.252.016)</b>	<b>(3.011.381)</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>(8.123.687)</b>	<b>(7.736.497)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(1.366.055)</b>	<b>(487.392)</b>
Proventi finanziari	0	0
Oneri finanziari	0	0
Proventi straordinari	66.549	11.492
Oneri straordinari	(81)	0
<b>Risultato</b>	<b>(1.299.587)</b>	<b>(475.900)</b>

Per quanto riguarda l'attività agricola viene rilevato il solo reddito agrario determinato ai sensi dell'art. 32 del TUIR; nulla è dovuto a titolo di reddito dominicale per i terreni agricoli utilizzati, in quanto la proprietà degli stessi non è della Fondazione ma della Patrimonio del Trentino SpA

## ONERI PER GLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei revisori.

Gli oneri di competenza dell'esercizio 2010 spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo della Fondazione sono pari ad Euro 171.967; quelli relativi al Collegio dei revisori sono risultati pari ad Euro 24.416.

Con riferimento al Comitato scientifico i compensi iscritti risultano pari ad Euro 15.000.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Michele a/A, 16 giugno 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
- prof. Francesco Salamini-

## FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) - Fondo di dotazione Euro: 120.000,00  
P.IVA e C.F. 02038410227

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

abbiamo svolto il controllo sul bilancio della Fondazione E. Mach chiuso al **31.12.2010**, la cui responsabilità della redazione compete agli amministratori della Fondazione medesima.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.  
Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 c.c.

Come ricorderete, l'attività operativa della Fondazione ha avuto inizio sostanzialmente con il 1° gennaio 2008, data a decorrere dalla quale, tutte le attività di competenza dell'Istituto di San Michele all'Adige e del Centro di Ecologia Alpina, sono confluite nella Fondazione che è, conseguentemente, subentrata in tutti i rapporti giuridici preesistenti.

Il passaggio giuridico e contabile dalla sfera pubblica a quella privata, accompagnato dall'introduzione del nuovo sistema operativo, come abbiamo più volte segnalato, non è stato indolore, anzi, al contrario, è stato contraddistinto da notevoli criticità, ad oggi non ancora completamente risolte.

Infatti, nonostante sia stato definito il perimetro delle procedure previste per il corretto funzionamento dei diversi cicli aziendali, sussistono ancora delle inefficienze che rallentano, anziché consolidare, il processo di efficientamento in corso dal 2008.

Tali difficoltà possono essere riconducibili ad obiettive e strutturali difficoltà operative, che - comunque - un discutibile decentramento delle funzioni amministrative a servizio di specifici settori non aiuta a risolvere, nonchè ad una certa resistenza, da parte delle risorse umane, ad adeguarsi alle procedure prescritte da SAP,

Come ormai ripetutamente ricordato, infatti, le aree sensibili all'interno delle quali occorre rafforzare l'attività di controllo, riguardano soprattutto il "ciclo acquisti" e quello delle "commesse in corso", da sempre oggetto di particolare attenzione da parte dell'organo di controllo.

Mentre il primo - peraltro - si può esaurire in una maggiore sensibilità, da parte degli interessati, al rispetto delle procedure codificate, il secondo - invece - richiede un comportamento pro-attivo, teso a concretizzare quel *modus operandi* che consenta di stimare, con ragionevole precisione, l'effettivo stato avanzamento lavori delle commesse ultrannuali, che costituiscono una componente significativa all'interno del bilancio della Vostra Fondazione. Al tempo stesso, un appropriato e

corretto approccio qualitativo e quantitativo all'attività di implementazione giornaliera delle commesse da parte dei soggetti che vi operano, consentirebbe di mantenere il controllo costante sui parametri stabiliti dall'art.2 <sup>(1)</sup> dell'Accordo di Programma con l'Ente fondatore e finanziatore.

Allo stesso modo, esistono concreti margini di miglioramento anche in relazione al flusso delle informazioni tra la Vostra Fondazione e l'Ente Fondatore (PAT) che, nonostante le disomogeneità dei criteri contabili utilizzati dai due enti <sup>(2)</sup>, dovrebbe essere in grado, attraverso appositi prospetti di riconciliazione, di determinare con precisione i rapporti economico-finanziari reciproci, in modo - altresì - di consentire un congruo riscontro all'attività di circolarizzazione <sup>(3)</sup> che - come di consueto - è posta in essere a fine anno dall'Organo di controllo.

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate e dunque tali da compromettere l'integrità del Fondo di dotazione.

Abbiamo altresì partecipato anche alle adunanze del Comitato Esecutivo.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, c.c.

Il bilancio della Vostra Fondazione, espone nello stato patrimoniale e nel conto economico, ai fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente.

La Relazione sulla gestione, in considerazione della forma giuridica dell'Ente, appare semplificata rispetto al contenuto dell'art.2428 c.c.

A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione E. Mach al **31.12.2010**, che chiude in pareggio, con l'esposizione di un patrimonio netto contabile pari ad **Euro 2.269.143**, è stato redatto - nel suo complesso - con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Trento, lì 1° giugno 2011

Il Collegio dei Revisori

Alberto Bombardelli

Diego Loner

Franco Sartori

(1) il quale prevede che una quota di contributi provinciali possa essere destinata al Centro trasferimento Tecnologico Ricerca in una misura comunque non superiore al 20% degli stanziamenti triennali per la ricerca

(2) l'uno di matrice finanziaria, l'altro economica.

(3) ovvero l'attività di conferma dei saldi contabili di dare-avere;